

# Bilancio di Sostenibilità 2025



# Sommario

<b>Premessa e basi generali per la preparazione del documento</b>	<b>04</b>	Emissioni	36
Certificazioni e marchi di qualità in materia di sostenibilità	07	Consumo idrico	38
<b>Lettera agli stakeholder</b>	<b>08</b>	Economia circolare	39
<b>Strategia: modello di business e sostenibilità</b>	<b>09</b>	Rifiuti prodotti nel bacino di riferimento e gestiti	40
Identità, Governance e Struttura societaria	10	Rifiuti prodotti da Alea Ambiente	51
Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità	12	<b>Informazioni sociali</b>	<b>52</b>
I servizi di Alea Ambiente	14	Forza lavoro propria	53
Analisi di materialità	15	Caratteristiche generali della forza lavoro	54
Stakeholder engagement	20	Salute e sicurezza	57
Gestione del rischio	22	Retribuzione, contrattazione collettiva, formazione e work life balance	58
<b>Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile</b>	<b>24</b>	Politiche di gestione del personale	60
<b>Informazioni ambientali</b>	<b>26</b>	Comunità interessate	62
Cambiamento Climatico	27	<b>Informazioni sulla governance</b>	<b>72</b>
Rischi climatici	28	Condotta e cultura d'impresa	73
Consumi energetici	30	Rapporti con i fornitori	77
		Solidità economica	78
		<b>Nota metodologica e GRI INDEX</b>	<b>80</b>
		<b>VSME INDEX</b>	<b>83</b>

# Premessa e basi generali per la preparazione del documento

GRI 2-1, 2-1, 2-3, 2-5 ; ESRS 2 BP-1, BP-2; VSME B1

Il Bilancio di Sostenibilità di Alea Ambiente è alla sua seconda edizione: si riferisce all'esercizio 2025, su base individuale e corrispondente al perimetro dell'azienda. Per Alea Ambiente si tratta di una scelta volontaria e coerente con l'obiettivo di consolidare il proprio percorso di sostenibilità d'impresa, intrapreso dal 2023 col Documento Strategico di Sostenibilità aziendale.

Il Bilancio non è sottoposto a revisione da organismo indipendente.

Alea Ambiente, in linea con il percorso fino ad ora intrapreso, ha scelto di rendere coerente il

presente documento alla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD), agli standard europei *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS – versione 2023) e *Voluntary Standards for non-listed SMEs (VSME) Standards*, pur mantenendo l'approccio with reference ai *Global Reporting Initiative (GRI) Standards 2021*.

Rispetto al Bilancio di Sostenibilità 2024 sono stati aggiornati alcuni fattori di emissione, come evidenziato in nota nei capitoli "Consumi energetici" ed "Emissioni": conseguentemente, i dati esposti sono differenti rispetto al Bilancio precedente.

Sono stati presi in esame alcuni elementi narrativi della catena del valore, in relazione al presidio della stessa da parte di Alea Ambiente su temi e impatti considerati materiali; non sono state prese in considerazione metriche, ma elementi qualitativi e narrativi.

Responsabile del processo e rendicontazione di sostenibilità è Gaia Vernole, referente Sostenibilità e Sviluppo ESG.

**Forma giuridica:**  
**Società per Azioni**

**Codice di classificazione settoriale NACE:**  
**38.11**

**Dimensione dello stato patrimoniale:**  
**31.967.967 € (attivo)**

**Fatturato:**  
**36.052.047€**

**Numero di dipendenti in organico o equivalenti a tempo pieno:**  
**169**

Sedi Alea Ambiente	Indirizzo	Codice postale	Città	Coordinate (geolocalizzazione)
<b>Sedi amministrativa e operativa</b>				
Forlì - Sede Amministrativa	Via Golfarelli 123	47122	Forlì (FC)	44.22023196177831, 12.081282238883723
Forlì - Sede Operativa	Palazzina Golfarelli 133	47122	Forlì (FC)	44.22023196177831, 12.081282238883723
<b>Discarica</b>				
Forlì - Discarica	Viale Ladino	47122	Forlì (FC)	44.18623603953964, 11.971269854225861
<b>Centri di Raccolta</b>				
Bertinoro – Fani	Via Caduti di Fani	47032	Bertinoro (FC)	44.17415354387886, 12.164796509450028
Bertinoro - Cellaimo	Via Cellaimo 339-30	47032	Bertinoro (FC)	44.15254770794643, 12.135011605813522
Castrocaro	Via Biondina 88	47011	Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)	44.182375689033584, 11.950662478831585
Forlì - Isonzo	Via Isonzo 28	47122	Forlì (FC)	44.229976176215146, 12.031689870899456
Forlì - Mazzatinti	Via Giuseppe Mazzatinti	47121	Forlì (FC)	44.19511472634756, 12.042575311082457
Galeata	Strada Pianetto/Barroccia	47010	Galeata (FC)	43.96785718658107, 11.908477925377117
Modigliana	Via Alessandro Manzoni 11	47015	Modigliana (FC)	44.16168163730118, 11.793694642059453

Sedi Alea Ambiente	Indirizzo	Codice postale	Città	Coordinate (geolocalizzazione)
Predappio	Via Solidarnosc	47016	Predappio (FC)	44.1125484256746, 11.98396559602396
Rocca San Casciano	Via Galera 22	47017	Rocca San Casciano (FC)	44.054916318628486, 11.839386465332256
Tredozio	Via dei Martiri	47019	Tredozio (FC)	44.08264656524361, 11.745497484908274
Forlimpopoli	Via Emilia	47034	Forlimpopoli (FC)	44.19544370102142, 12.11460391137306
Meldola	Via Alessandro Volta 28	47014	Meldola (FC)	44.14369254953293, 12.062745882209027
<b>Punti Alea</b>				
Dovadola	Via Enrico Mattei	47013	Casone (FC)	44.10899554102192, 11.871183438351736
Civitella di Romagna	Via Caduti della Libertà	47012	Cusercoli (FC)	44.04186567717032, 12.00226916956163
<b>Sportelli informativi</b>				
Modigliana	Via Manzoni, 11	47015	Modigliana (FC)	44.161789389838574, 11.792997267716345
Tredozio	Via dei Martiri, 1	47019	Tredozio (FC)	44.079582861725726, 11.743566052367328

TABELLA 1: Ubicazione dell'attività e geolocalizzazione di siti di proprietà, locati o gestiti (tutti i siti sono in Italia)

# Certificazioni e marchi di qualità in materia di sostenibilità

Alea Ambiente detiene le certificazioni ISO 9001 per la Qualità e ISO 14001 per il Sistema di Gestione Ambientale (SGA), attestando l'impegno per la qualità e il miglioramento continuo delle performance e il controllo costante degli impatti ambientali

In particolare, la ISO 14001 definisce i parametri del SGA, richiedendo il rispetto delle norme vigenti e un perfezionamento continuo delle procedure relative a raccolta e trasporto rifiuti urbani, raccolta differenziata e spazzamento stradale.

Tipologia certificazione	Descrizione	Data rilascio	Data ultimo rinnovo	Emittente
UNI EN ISO 9001	Sistema di Gestione per la Qualità	02/02/2021	19/01/2024	DNV Business Assurance
UNI EN ISO 14001	Sistema di Gestione Ambientale	02/02/2021	19/01/2024	DNV Business Assurance

TABELLA 2: Elenco delle certificazioni di Alea Ambiente



# Lettera agli stakeholder

## GRI 2-22

Siamo lieti di presentare il secondo Bilancio di Sostenibilità di Alea Ambiente, relativo all'esercizio 2025, che rappresenta un passaggio significativo nel consolidamento del nostro percorso di crescita responsabile e trasparente. Il documento restituisce in modo articolato e strutturato, secondo i principali standard internazionali di rendicontazione, gli obiettivi ESG che orientano la nostra azione e i risultati conseguiti nel corso dell'anno.

Per una società in house chiamata a gestire un servizio pubblico essenziale come quello di igiene ambientale, la rendicontazione di sostenibilità assume un valore particolarmente rilevante. Essa consente infatti di rappresentare in modo chiaro, tangibile e comparabile non solo le performance economico-finanziarie, ma anche — e soprattutto — il contributo che la Società offre alla tutela dell'interesse collettivo, alla qualità del servizio, alla salvaguardia del territorio e al benessere delle comunità servite.

In questo senso, il Bilancio di Sostenibilità diventa uno strumento che rende esplicita e misurabile la specificità del modello in house. La scelta di affidare la gestione di servizi pubblici locali a una società interamente partecipata dagli enti pubblici, infatti, trova il proprio fondamento nella

priorità riconosciuta agli interessi della collettività rispetto alle logiche di mercato. È proprio in questa prospettiva che la rendicontazione ESG consente di dare evidenza concreta a tali finalità, mostrando come le decisioni aziendali siano orientate alla creazione di valore pubblico nel lungo periodo, oltre che all'efficienza gestionale.

Alea Ambiente nasce con l'obiettivo di generare valore attraverso l'efficienza organizzativa e la qualità dei servizi, promuovendo il bene pubblico e adottando i principi dell'economia circolare. La nostra missione si traduce nella prevenzione della produzione dei rifiuti, nel riutilizzo dei beni e delle materie, nel riciclo dei materiali e nella valorizzazione del rifiuto, con una visione orientata alla sostenibilità del territorio e alla responsabilità verso le generazioni future.

Questo secondo Bilancio di Sostenibilità evidenzia come la Società sia in grado di tradurre in azioni concrete e diffuse in tutti i settori di attività, gli obiettivi che ne hanno guidato la costituzione. I risultati conseguiti confermano la capacità di Alea Ambiente di coniugare efficacia gestionale, attenzione agli stakeholder e presidio degli impatti ambientali e sociali, in una logica di miglioramento continuo e di servizio alla collettività.

Tale percorso è reso possibile dal contributo quotidiano delle persone che operano in Alea Ambiente, dalla collaborazione con i Comuni soci e con tutti i portatori di interesse, nonché dalla fiducia che il territorio continua ad accordarci. Su queste basi intendiamo proseguire il nostro impegno, rafforzando ulteriormente la qualità dei servizi e la capacità della Società di generare valore pubblico nel lungo periodo.

Dott. Gianluca Tapparini

Direttore Generale Alea Ambiente SpA

# Strategia: modello di business e sostenibilità

## VSME C1

Alea Ambiente nasce dalla volontà di liberare valore: lo fa ricercando l'efficienza economica e organizzativa per promuovere il "bene pubblico", tutelando il territorio e il benessere delle persone e delle comunità, gestendo le risorse in modo sostenibile e adottando i principi dell'economia circolare, dalla prevenzione della produzione di rifiuti, al riutilizzo di beni e materie, al riciclo dei materiali e alla loro valorizzazione.

Gli obiettivi generali della Società riflettono questa visione: gestione uniforme della raccolta differenziata "porta a porta" nei territori, con obiettivi di raccolta differenziata sempre più elevati, riduzione della quantità totale di rifiuti prodotti (soprattutto quelli destinati allo smaltimento), innovazione nella gestione dei materiali e sviluppo di nuove professioni in ambito ambientale.



# Identità, Governance e Struttura societaria

Alea Ambiente è il soggetto gestore, preposto a tutte le attività costituenti la gestione operativa, tecnica ed amministrativa del servizio pubblico di gestione dei rifiuti, costituita da Livia Tellus Romagna Holding SpA nel giugno del 2017 e frutto di un percorso autorizzativo che ha visto il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni Comunali, che si sintetizza nei seguenti punti:

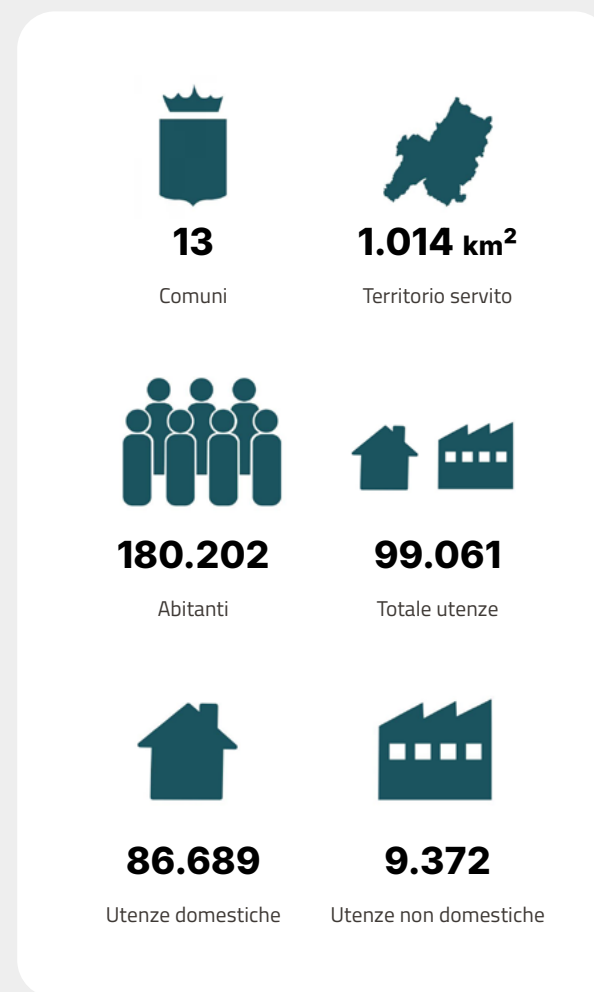
- CAMB/2017/02 del 31 gennaio 2017: scelta della forma in *house*
- CAMB/2017/06 del 27 febbraio 2017: approvazione del progetto e del piano finanziario
- 6 giugno 2017: costituzione di Alea Ambiente SpA
- CAMB/2017/61 del 13 settembre 2017: affidamento del servizio di gestione integrata ad Alea Ambiente SpA
- CAMB/2017/69 del 27 settembre 2017: modifica degli atti di affidamento
- 12 dicembre 2017: firma del Contratto di servizio fra Alea Ambiente SpA e Atersir<sup>1</sup>

- 1° gennaio 2018: avvio del servizio
- 2019: passaggio al sistema "porta a porta" spinto sul territorio dei 13 Comuni serviti, con passaggio da TARI a tariffa puntuale.

Alea Ambiente è, dunque, la Società in *house providing* di 13 Comuni della Provincia di Forlì – Cesena: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio.

È una Società a totale partecipazione e controllo pubblici, così come definito dall'art. 2 co. 1 lett. o) del D.lgs. 175/2016, attiva dal 1° gennaio 2018 e si occupa, a seguito di affidamento diretto (come da delibera CAMB/2017/61 del 13 settembre 2017) della gestione dei rifiuti in base a un sistema integrato: il rifiuto viene considerato dalla produzione, alla raccolta, al trattamento e recupero.

## Il territorio servito è il seguente:



<sup>1</sup>Atersir è l'Agenzia di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali della regione Emilia-Romagna. Si occupa di Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e di Servizio Gestione Rifiuti Urbani e assimilati (raccolta, trasporto, avvio a recupero, smaltimento)

**Le quote di capitale sociale sono così ripartite:**

Comune socio	Quota di capitale sociale
Comune di Forlì	88,72%
Comune di Bertinoro	2,44%
Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole	1,34%
Comune di Civitella di Romagna	0,27%
Comune di Dovadola	0,43%
Comune di Forlimpopoli	0,81%
Comune di Galeata	0,17%
Comune di Meldola	1,64%
Comune di Modigliana	1,32%
Comune di Portico e San Benedetto	0,28%
Comune di Predappio	1,83%
Comune di Rocca San Casciano	0,47%
Comune di Tredozio	0,27%

TABELLA 3: Ripartizione delle quote di capitale di Alea Ambiente



FIGURA 1: Mappa e caratteristiche del territorio gestito da Alea Ambiente

# Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità

GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 405-1; ESRS 2 GOV-1, GOV-2, GOV-3; GOV-4; GOV-5

- **Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è composto al 31/12/2025 da:**

Simona Buda - Presidente  
 Andrea Bandini - Vicepresidente  
 Federica Ferraris - Consigliere

- **Il Collegio Sindacale al 31/12/2025 è composto da:**

Massimo Martines - Presidente  
 Sofia Martini - Sindaco effettivo  
 Francesco Di Tella - Sindaco effettivo  
 Barbara Baldoni - Sindaco supplente  
 Pierpaolo Neri - Sindaco supplente

- **L' Organismo di Vigilanza al 31/12/2025 è composto da:**

Valerio Girani - Presidente  
 Federico Biordi - Membro OdV  
 Barbara Rossi - Membro OdV  
 Società di revisione: Ria Grant Thornton SpA.

Non sono previsti schemi o incentivi di remunerazione legati a performance di sostenibilità.

La missione dichiarata della Società, in particolare attraverso l'interlocazione e la cooperazione con i Comuni soci, è quella di fornire servizi moderni, efficienti, aderenti alle esigenze dei cittadini e assicurare elevati standard di qualità, promuovendo la cultura del miglioramento continuo delle proprie attività.

Alea Ambiente si è dotata dell'organigramma illustrato nella figura 2.

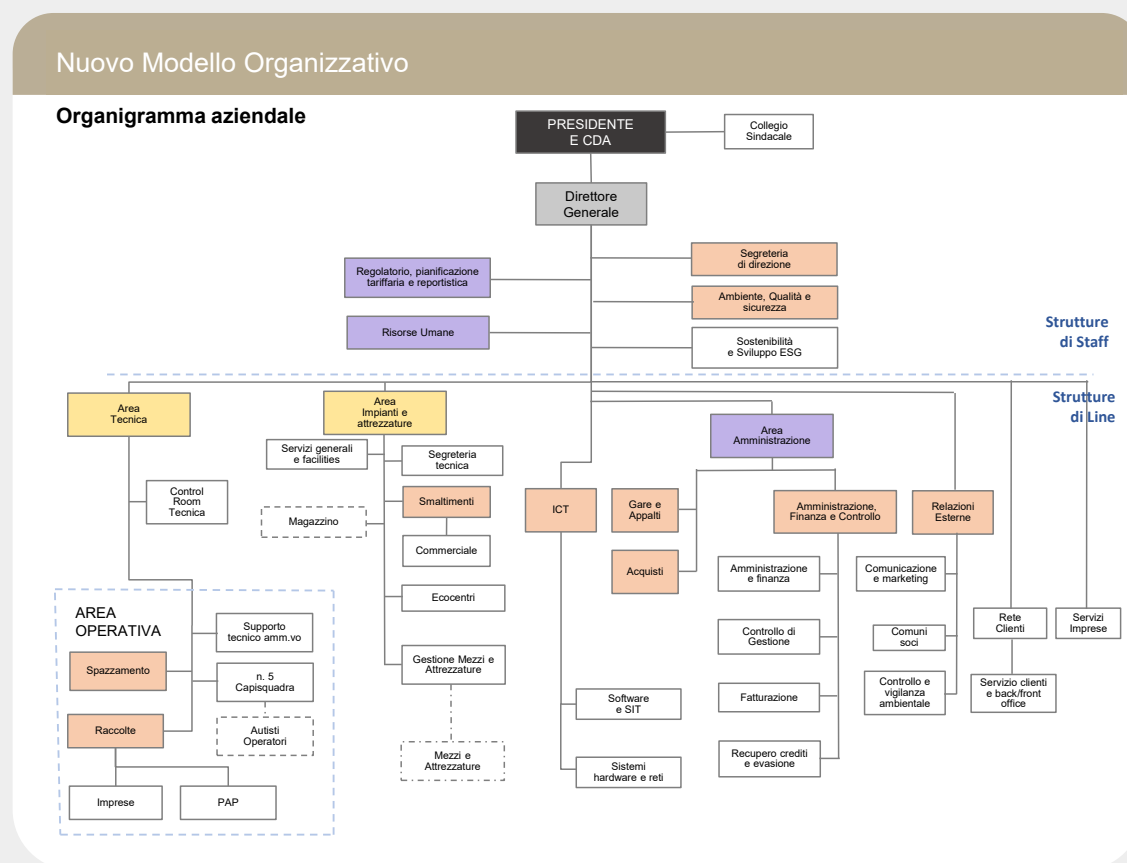


FIGURA 2: Organigramma aziendale del nuovo modello organizzativo

Per la redazione del presente documento è stato coinvolto il Gruppo di Lavoro (GdL) interno individuato nel 2023 dal Direttore generale di Alea Ambiente, in continuità con il percorso aziendale. Il GdL, composto da personale proveniente da tutte le aree, è coordinato dalla referente interna aziendale, Gaia Vernole, con supervisione della Direzione generale.

Il GdL ha aggiornato e supervisionato il processo di materialità, lo stakeholder engagement e processo di gestione dei rischi *Environment Social Governance* (ESG): tutte le analisi effettuate dal GdL, con il supporto di advisor, sono raccolte in output di lavoro validate dalla governance aziendale. Esse sono patrimonio dell'azienda e

a disposizione per gli aggiornamenti in itinere, in un'ottica dinamica, e per la realizzazione dei prossimi bilanci.

In continuità con il primo Bilancio di Sostenibilità 2024, il presente documento ha adottato sia un approccio retrospettivo, finalizzato a individuare le performance ESG aziendali, che un approccio prospettivo, declinando impatti, rischi e opportunità e definendo obiettivi di medio e lungo periodo finalizzati a implementare la strategia aziendale sulla sostenibilità.

Il percorso di sostenibilità, integrato dal contributo degli stakeholder, diventa parte fondamentale della strategia aziendale, e costituisce per-

ciò una proposta di crescita e sviluppo d'impresa coerente con l'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals*, SDG). Alea Ambiente ha infatti ricondotto ogni sua attività all'interno del quadro dell'Agenda 2030, riportando ogni tema materiale individuato a un impatto riconducibile a un Topic Standard degli ESRS e collegato a un Obiettivo di Sviluppo Sostenibile.

Il processo fino a qui descritto è coerente con l'integrazione di una due diligence sostenibile all'interno dei processi aziendali, riassunta dalla tabella 4:

Elementi fondamentali del dovere di diligenza	Paragrafi nelle dichiarazioni sulla sostenibilità
Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	Strategia: modello di business e sostenibilità
Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	Stakeholder engagement
Individuare e valutare gli impatti negativi	Analisi di materialità
Intervenire per far fronte agli impatti negativi	Analisi di materialità; Gestione del rischio
Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

TABELLA 4: Sustainability due diligence



# I servizi di Alea Ambiente

## GRI 2-6

### **ALEA AMBIENTE SI OCCUPA, SUL TERRITORIO, DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ:**

**Raccolta Rifiuti:** servizio di raccolta, di trasporto nonché di recupero e valorizzazione dei rifiuti urbani ed assimilabili compresa la rimozione dei rifiuti abbandonati giacenti sulle strade e aree pubbliche e/o private ad uso pubblico. Il modello di raccolta domiciliare è rivolto alla generalità delle Utente e viene garantito dal Gestore secondo modalità standard ricorrenti e consiste nel prelievo da parte del Gestore dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti esposti davanti al proprio domicilio od alla propria attività, secondo specifico calendario. Le tipologie di rifiuto urbano e/o assimilato, raccolte presso le utenze domestiche e non domestiche, sono le seguenti: rifiuto secco non riciclabile, rifiuto umido, rifiuto vegetale, rifiuto costituito da carta e cartone, rifiuto costituito da imballaggi in plastica-lattine. Per gli imballaggi in vetro, ad eccezione dei Comuni di Bertinoro, Forlimpopoli, Civitella, Meldola e Galeata la raccolta avviene mediante campane stradali. Sono anche raccolti rifiuti urbani particolari (rifiuti urbani pericolosi - RUP, pile, oli vegetali, toner esauriti, piccoli rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche - RAEE, ecc.), mediante contenitori dedicati

posizionati presso rivenditori, scuole, uffici, negozi. È previsto inoltre un servizio dedicato per la gestione dei rifiuti alle utenze non domestiche che abbiano una elevata produzione di una o più tipologie di rifiuto urbano e per i quali non sia sufficiente il servizio di raccolta "porta a porta". Il servizio di raccolta è integrato anche attraverso la possibilità di conferire i rifiuti presso i 12 Ecocentri presenti sul territorio servito e presso Ecocentri mobili dove è possibile conferire anche altre tipologie di rifiuto differenziato.

**Spazzamento stradale:** servizio di spazzamento e lavaggio strade, piazze ed aree pubbliche. Il servizio di spazzamento consiste essenzialmente nella raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, deiezioni canine ecc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche. Il servizio è integrato con il "Netturbinò di quartiere" e il "Mantenimento decoro centri storici" (raccolta di rifiuti abbandonati con volume inferiore a 1 mc per singolo punto di abbandono su strade pubbliche e/o ad uso pubblico).

**Altri servizi:** servizi complementari di igiene ambientale (svuotamento cestini, raccolta foglie, idro-pulizia marciapiedi, lavaggio cassonetti,

raccolta rifiuti presso mercati, sagre, eventi). È stato altresì proposto il servizio di ritiro/consegna a domicilio delle dotazioni necessarie alla raccolta "porta a porta".

**Micro-raccolta amianto:** fino al 31/12/2020 Alea Ambiente effettuava anche la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche, in quanto il servizio di raccolta e smaltimento, nei limiti delle quantità previste dall'azione 6.2.1.3 del "Piano Amianto della Regione Emilia-Romagna", era all'interno del servizio di gestione dei rifiuti urbani e il relativo costo era inserito nella pianificazione economico-finanziaria del servizio ai sensi di suddetto Piano. A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 116/2020 del 29 gennaio 2021 tale servizio è stato sospeso in attesa di un chiarimento da parte dell'ETC e della Regione Emilia-Romagna sulla vigente normativa nazionale, che sembrava classificarlo come rifiuto speciale e non più urbano. Il servizio è stato poi riattivato a far data dal 10 maggio 2021.

# Analisi di materialità

GRI 2-25, GRI 3-1, 3-2, 3-3; ESRS 2 IRO-1, ESRS 2 SBM-1, ESRS 2 SBM-3

Per la redazione del presente Bilancio, è stata revisionata la formulazione degli impatti per favorirne la leggibilità e la comprensione. In particolare:

- **per l'area Environment (E):** l'impatto "Presidio ciclo integrato dei rifiuti" è stato riformulato in "Gestione di una filiera dei rifiuti efficiente e sostenibile"; "Consumi energetici e idrici" è stato suddiviso in due impatti specifici, "Consumi energetici" e "Consumi idrici"; l'impatto "Emissioni climalteranti" è stato riformulato in "Produzione di Emissioni climalteranti"
- **per l'area Social (S):** l'impatto "Rapporto con l'utenza" è stato riformulato in "Gestione del rapporto con l'utenza"
- **per l'area Governance (G):** l'impatto "Modello organizzativo e filiera degli acquisti sostenibili" è stato riformulato in "Gestione di una filiera di acquisti sostenibili", mentre l'impatto riguardante il "Modello organizzativo" è stato incluso in "Organizzazione, trasparenza e lotta alla corruzione" (in precedenza "Trasparenza e lotta alla corruzione"); l'impatto "Innovazione tecnologica e digitale" è stato riformulato in "Gestione digitale dei servizi e delle attività"

Alea Ambiente ha revisionato e aggiornato la valutazione degli impatti secondo quanto previsto

dai GRI Standards e dagli ESRS Standards 2023. Il processo di valutazione di doppia materialità è descritto in modo approfondito nel Bilancio di Sostenibilità 2024.

La valutazione di doppia materialità è stata effettuata su una scala da 1 a 5 e rappresentata graficamente con una scala di intensità: **verde**, se l'impatto individuato è, o potrebbe essere, positivo; **rosso** se è, o potrebbe essere, negativo. Il GdL ha formalizzato e validato anche le categorie di valutazione per gravità, probabilità e misura dell'impatto finanziario, attribuendo criteri il

più possibile quantitativi, verificabili e misurabili.

La valutazione di materialità è stata condotta in plenaria dal GdL con la supervisione di advisor.

Inoltre, per accogliere in maniera approfondita il punto di vista dei principali stakeholder individuati (facendo seguito all'evento di engagement dei Comuni soci e Livia Tellus Romagna Holding SpA realizzato nel 2024), per il presente Bilancio è stato coinvolto il CdA di Alea Ambiente, che ha preso parte a un incontro di aggiornamento e valutazione della materialità d'impatto.

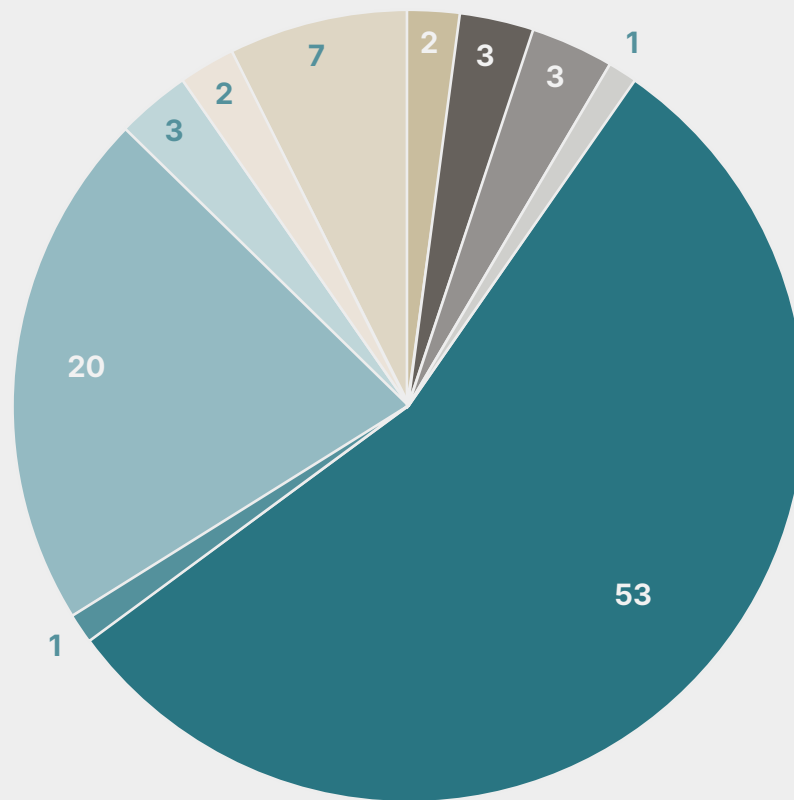


Il contributo di tutti gli altri stakeholder è stato raccolto attraverso un form online, che chiedeva di valutare l'importanza o le aspettative rispetto agli impatti individuati utilizzando la stessa scala precedentemente descritta: al form hanno risposto 95 stakeholder.

È stato così possibile arrivare all'aggiornamento della seguente valutazione della materialità, che accoglie, quindi, sia il punto di vista di Alea Ambiente che quello dei vari stakeholder.

-  Dipendente
-  Ente autorizzativo
-  Fornitore
-  Scuola
-  Società del gruppo
-  Altro
-  Utenza (domestica/non domestica)
-  Associazione
-  Azienda del settore
-  Comune

GRAFICO 1: SUDDIVISIONE DEGLI STAKEHOLDER



Media	Tema materiale/ Impatto	Argomento ESG	Prospettiva del tema materiale		Gestione e monitoraggio	SDG di riferimento
			inside - out: environmental and social	outside - in: financial		
	Qualità del servizio e gestione virtuosa dei rifiuti	E: cambiamento climatico e economia circolare			Performance ambientali bilancio customer satisfaction/report reclami e segnalazioni	 
	Gestione di una filiera dei rifiuti efficiente e sostenibile	E: cambiamento climatico e economia circolare			Performance ambientali bilancio customer satisfaction	  
	Consumi energetici	E: cambiamento climatico			Performance ambientali certificazioni Bilancio	    
	Consumi idrici	E: cambiamento climatico			Performance ambientali certificazioni Bilancio	   

Media	Tema materiale/ Impatto	Argomento ESG	Prospettiva del tema materiale		Gestione e monitoraggio	SDG di riferimento
			inside - out: environmental and social	outside - in: financial		
	Produzione di Emissioni climalteranti	E: cambiamento climatico			Performance ambientali certificazioni Bilancio	
	Gestione digitale dei servizi e delle attività	E: economia circolare			Bilancio performance ambientali business continuity	 
	Tutela e crescita del personale	S: forza lavoro propria			Ore formazione policy interne relazioni con stakeholder indagini di clima turnover	   
	Salute e sicurezza dei lavoratori	S: forza lavoro propria			Infortuni e malattie professionali procedimenti legali/costi policy interne	 
	Tariffa e costi a carico della collettività	S: comunità interessate			Bilancio customer satisfaction benchmark della tariffa con realtà analoghe	  

Media	Tema materiale/ Impatto	Argomento ESG	Prospettiva del tema materiale		Gestione e monitoraggio	SDG di riferimento
			inside - out: environmental and social	outside - in: financial		
	Tutela del territorio e sinergia coi Comuni soci	S: comunità interessate			Performance ambientali assemblea dei soci	  
	Gestione del rapporto con l'utenza	S: utenti finali			Customer satisfaction performance ambientali	  
	Gestione di una filiera di acquisti sostenibili	G: governance e condotta dell'impresa			Policy interne	 
	Organizzazione, trasparenza e lotta alla corruzione	G: condotta dell'impresa			Certificazioni policy interne procedimenti legali/sanzioni	

TABELLA 5: Matrice di materialità

# Stakeholder engagement

GRI 2-29; ESRS 2 SBM-2

Fin dal 2023, con la redazione del documento di Strategia di Sostenibilità, Alea Ambiente ha intrapreso un percorso di strutturazione del processo di stakeholder engagement, mettendo a sistema le attività di confronto, comunicazione e trasparenza che la Società abitualmente svolge, al fine di integrare il coinvolgimento dei portatori di interesse sulle questioni di sostenibilità.

Per il presente documento il processo di stakeholder engagement è stato aggiornato dal GdL dedicato e dalla Direzione generale, ed è un patrimonio dei processi aziendali di analisi, misurazione e rendicontazione delle performance, oltre che di aggiornamento degli obiettivi di sostenibilità. Il rapporto con gli stakeholder si concretizza in modo trasversale da parte di tutte le aree aziendali, ciascuno per la propria competenza, attraverso vari canali.

Gruppo	Sottogruppo	Coinvolgimento
Coordinamento soci		Comitato di coordinamento soci, figura interna dedicata
Holding		Assemblea e riunioni periodiche coordinamento, partecipazione al coordinamento soci
CdA		Riunioni periodiche, assemblee, attività quotidiana confronto
Management		Comitato direzione, Comitato ristretto
Dipendenti		Riunioni e incontri di settore e intersettoriale; momenti collettivi (schermo sala condivisa, formazioni, ecc.)
Comuni	Comuni soci	Figura interna dedicata e CdA, incontri periodici tra Direttore e Sindaci/Assessori/Funzionari
	Quartieri (Forlì)	Figura interna dedicata e CdA
Associazioni	Associazioni Società civile	Eventi e tavoli
	Associazioni di categoria	Tavoli periodici, scambio di comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche
Società del Gruppo		Al bisogno
Fornitori	ATI	Contrattuale, incontri commerciali
	Altri fornitori	Contrattuale, incontri commerciali, procedure di selezione, Portale Appalti e Contratti con Gare e procedure in corso
Istituti credito/banche		Periodico



Gruppo	Sottogruppo	Coinvolgimento
Enti autorizzativi	Atersir	Figura dedicata e direzione, scambi di comunicazioni per adempimenti e/o autorizzazioni
	Arera	Figura dedicata e direzione, scambi di comunicazioni per adempimenti e/o autorizzazioni
	Regione	Figura dedicata e direzione, scambi di comunicazioni per adempimenti e/o autorizzazioni
	Comuni	Figura dedicata, scambi di comunicazioni per adempimenti e/o autorizzazioni
	ARPAE	Recepimento, scambi di comunicazioni per adempimenti e/o autorizzazioni
	AUSL	Recepimento, scambi di comunicazioni per adempimenti e/o autorizzazioni
	Provincia	Recepimento, scambi di comunicazioni per adempimenti e/o autorizzazioni
Scuole e studenti		Progetto didattico, incontri ed eventi formativi e di educazione ambientale, giornate ecologiche per sensibilizzazione
Utenti	UD	Campagne informative, indagini di customer satisfaction, attività media, servizio, web sportello, contact center, canali istituzionali
	Grandi UND	Campagne informative, indagini di customer satisfaction, attività media, servizio, web sportello, contact center, rete imprese, canali istituzionali
	Piccole e medie UND	Campagne informative, indagini di customer satisfaction, attività media, servizio, web sportello, contact center, canali istituzionali
Sindacati		Incontri periodici
Forze dell'Ordine		Controlli congiunti
Consorzi di Filiera		Contrattuale, partecipazione bandi e progetti condivisi
Rete aziende del settore		Dialogo con la Direzione generale

TABELLA 6: Analisi degli stakeholder

# Gestione del rischio

GRI 201-2; E1-9, E1 SBM-3, E5 IRO-1, S1 SBM-3

In continuità con il percorso intrapreso per la redazione del Bilancio 2024, il GdL ha aggiornato la matrice dei rischi connessi ai temi ESG, nonché le modalità di gestione e governo. La tabella di *Enterprise Risk Management (ERM)* individua, per ogni impatto, i rischi correlati, suddivisi per ambito ESG e successivamente classificati in: rischi ambientali, rischi operativi, rischi strategici e rischi finanziari. Per ogni impatto sono stati individuati dei rischi da monitorare espressi nella tabella 7.

Il presidio dei rischi individuato, validato dal GdL come "gestione e monitoraggio" e incluso nella matrice di materialità, è esposto attraverso *Key Performance Indicator (KPI)* qualitativi e quantitativi all'interno di ogni capitolo di riferimento.



IMPATTI	RISCHI CORRELATI		E		S					G and ECONOMICS				
			Rischi ambientali		Rischi operativi					Rischi strategici		Rischi finanziari		
			Peggioramento performance ambientali	Contributo al cambiamento climatico	Aumento dei costi di formazione	Aumento degli infortuni e malattie	Aumento turnover	Perdita know how e personale qualificato	Rischi reputazionali	Tensioni nelle relazioni con stakeholder	Aumento dei costi di approvvigionamento	Dipendenza dal mercato	Aumento sprechi o processi non efficienti	Aumento dei costi operativi/gestionali
Qualità del servizio e gestione virtuosa dei rifiuti		■						■				■		
Gestione di una filiera dei rifiuti efficiente e sostenibile	■						■				■	■		
Consumi energetici	■	■								■				
Consumi idrici	■	■							■					
Produzione di Emissioni climalteranti	■	■												■
Gestione digitale dei servizi e delle attività			■								■	■		
Tutela e crescita del personale			■	■	■	■								
Salute e sicurezza dei lavoratori			■	■			■							
Tariffa e costi a carico della collettività							■	■				■		
Tutela del territorio e sinergia coi Comuni soci							■	■						■
Gestione del rapporto con l'utenza							■	■						■
Gestione di una filiera di acquisti sostenibili										■		■	■	
Organizzazione, trasparenza e lotta alla corruzione							■	■						■

TABELLA 7: ESG ERM

# Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

## GRI 2-23 ; VSME B2, VSME C2

Attraverso i processi sopra descritti, Alea Ambiente ha definito politiche, azioni e obiettivi di sostenibilità per un orizzonte di breve periodo, 2025-2028.

Le politiche, le azioni e gli obiettivi proposti sono stati analizzati e validati dal GdL dedicato e dalla Direzione generale, e sono riassunti nella tabella 8.

Ambito	Impatto	Politiche	Azioni	Obiettivo	Timeline
<b>E</b>	Qualità del servizio e gestione virtuosa dei rifiuti	Rif. Carta della Qualità del Servizio e Piano Industriale Alea Ambiente	Realizzazione attività di controllo, comunicazione con l'utenza, cura e innovazione del servizio	Aumento della qualità del rifiuto raccolto	Breve periodo (1-2 anni)
	Produzione di emissioni climalteranti		Graduale introduzione di mezzi elettrici o a basso impatto in sostituzione di mezzi inquinanti	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub>	Breve periodo (1-3 anni)
	Gestione di una filiera dei rifiuti efficiente e sostenibile	Rif. Piano Industriale Alea Ambiente	Presidio di tutte le filiere del rifiuto per evidenziare opportunità di sviluppo, quali la creazione di nuovi impianti a supporto della raccolta, anche con ricorso a fondi pubblici o europei	Valutazione e sviluppo sistema impiantistico interno. Incremento del recupero dei rifiuti e della sostenibilità della filiera	Lungo periodo (oltre 5 anni)
	Consumi energetici	Rif. ISO 14001	Investimenti in efficienza energetica e produzione energia rinnovabile tramite impianto fotovoltaico	Riduzione dei consumi e autonomia del fabbisogno energetico	Breve periodo (1-2 anni)
	Consumi idrici	Rif. ISO 14001	Azioni di efficientamento	Riduzione dei consumi	Breve periodo (1-2 anni)

Ambito	Impatto	Politiche	Azioni	Obiettivo	Timeline
<b>S</b>	Tariffazione e costi a carico della collettività		Sperimentazione di metodi premiali per favorire il collegamento fra i costi e comportamenti virtuosi; approvazione nuovo regolamento tariffario 2026	Contenimento dei costi e premialità dei comportamenti virtuosi	Breve periodo (1-2 anni)
	Salute e sicurezza dei lavoratori	Rif. Codice Etico	Verifica e affinamento Policy per il presidio delle condizioni di lavoro del personale addetto al porta a porta; costante attenzione alle condizioni di lavoro	Miglioramento delle condizioni di lavoro del personale	Breve periodo (1-2 anni)
	Gestione del rapporto con l'utenza	Rif. Carta della Qualità del Servizio	Campagne informative e strumenti dedicati a minoranze e particolari fasce della popolazione	Maggiore attenzione a target specifici della popolazione quali minoranze linguistiche, culturali o religiose	Breve periodo (1-2 anni)
	Tutela del territorio e sinergia coi Comuni soci	Rif. Carta della Qualità del Servizio e Piano Industriale Alea Ambiente	Dialogo costante e sinergia di attività coi Comuni; potenziamento delle attività di educazione ambientale nelle scuole del territorio	Miglioramento del decoro del territorio e crescita del senso di appartenenza	Breve periodo (1-2 anni)
	Tutela e crescita del personale	Rif. Codice Etico; Accordo Quadro per l'attivazione dei contratti individuali di lavoro agile; Regolamento per la disciplina degli orari di lavoro, per le politiche di welfare e conciliazione dei tempi di vita e lavoro del personale	Introduzione accordi di conciliazione casa-lavoro e smartworking, pianificazione nuovi programmi formativi trasversali per soft e hard skills di tutto il personale	Aumento quantitativo dei piani formativi del personale, implementazione di accordi di smartworking	Breve periodo (1-2 anni)
<b>G</b>	Organizzazione, trasparenza e lotta alla corruzione	Rif Codice Etico e Piano per la Prevenzione della Corruzione	Aumento della formazione trasversale sul tema della trasparenza e anticorruzione	Aumento della formazione e consapevolezza sul tema	Breve periodo (1-2 anni)
	Gestione digitale dei servizi e delle attività	Rif. Piano Industriale Alea Ambiente	Aumento investimenti sulla digitalizzazione anche attraverso fondi del PNRR a sostegno della qualità e puntualità dei servizi	Aumento della digitalizzazione dei servizi	Breve periodo (1-2 anni)
	Gestione di una filiera di acquisti sostenibili		Introduzione di criteri ESG nelle procedure di scelta dei fornitori	Aumento dei fornitori che rispondono a criteri di sostenibilità	Breve periodo (1-2 anni)

TABELLA 8: Politiche, azioni e obiettivi di sostenibilità

# Informazioni ambientali

Attraverso le informazioni contenute nel presente capitolo, Alea Ambiente rende conto di metriche e attività relative ai seguenti impatti individuati:

- Qualità del servizio e gestione virtuosa dei rifiuti
- Gestione di una filiera dei rifiuti efficiente e sostenibile
- Consumi energetici
- Consumi idrici
- Produzione di Emissioni climalteranti



# Cambiamento Climatico

E1-1, E1-2, E1-3

Alea Ambiente riconosce l'impatto delle proprie attività e servizi sui cambiamenti climatici in corso. Pur non prevedendo nel breve periodo di dotarsi di un Piano di transizione climatica dedicato, gli obiettivi aziendali puntano con decisione sull'adattamento agli impatti già manifestati, come ondate di calore ed eventi meteorologici estremi, rafforzando la resilienza del territorio e delle comunità, la gestione sostenibile delle risorse in un clima mutato e la promozione di pratiche virtuose nel settore di competenza. Gli sforzi della Società si concentrano sul contenimento e la riduzione delle emissioni generate dalla mobilità dei mezzi aziendali, dai consumi energetici e dallo smaltimento dei rifiuti.



# Rischi climatici

E1 SBM -3, E1 IRO -1, E1-9; VSME C4

Nel documento di Strategia di Sostenibilità presentato nel 2024, sono state analizzate conseguenze e gestione degli eventi alluvionali che hanno coinvolto l'area servita da Alea Ambiente nel corso degli anni 2023 e 2024, per comprendere quanto gli effetti del cambiamento climatico abbiano un impatto sull'attività aziendale e sul contesto in cui opera. L'analisi delle operazioni e dei costi che sono stati sostenuti durante la gestione dell'emergenza alluvione sono da considerarsi rischi che Alea Ambiente deve prendere in considerazione quali impatti finanziari ed economici che un evento di natura ambientale può provocare incidendo sulla gestione e sul bilancio aziendale. Non da meno, tale impatto è un costo per la collettività, che viene doppiamente investita da conseguenze sociali ed economiche, senza ovviamente tralasciare i danni emotivi e morali subiti.

Conseguentemente a questa premessa e all'analisi di materialità e degli *Impacts, Risks, and Opportunities* (IRO) precedentemente descritta, Alea Ambiente ha implementato nel Bilancio di Sostenibilità 2024, e rinnovato per il presente Bilancio 2025, un processo di individuazione dei rischi *climate-related*, armonizzato con la metodologia di *risk management* precedentemente

descritta, diventandone parte integrante. Il processo ha seguito le raccomandazioni della *Task Force on Climate-Related Financial Disclosures*<sup>2</sup> (TCFD) e dell'ESRS E1, identificando "rischi fisici" e "rischi di transizione" legati al contesto ambientale-climatico esterno o alle evoluzioni normative, presenti e future.

Sono stati aggiornati, partendo dagli impatti interessati, i rischi correlati derivanti dal cambiamento climatico, catalogati come "fisici" o "di transizione", e ulteriormente suddivisi in categorie di rischio coerenti con le categorie individuate dalla tabella di ESG ERM precedentemente riportata (tabella 7). Infine, sono state individuate le possibili attività di mitigazione e le opportunità derivanti, in una logica prospettica armonica con il processo di doppia materialità esposto nel presente documento.

<sup>2</sup><https://www.fsb-tcfd.org/>



Impatto	Rischio Climatico correlato	Tipologia del rischio	Rischi individuati	Opportunità di mitigazione
Emissioni/ Cambiamento Climatico	<b>Mancata capacità di ridurre le emissioni di GHG</b>	Transizione - Reputazionale, Normativo/Regolatorio, Mercato, Legale	Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale  Rischi reputazionali  Mancato accesso a nuovi mercati/finanziamenti	Mitigazione del cambiamento climatico attraverso riduzione consumi ed emissioni  Aumento reputation  Compliance e nuova normativa ambientale
Emissioni/ Cambiamento Climatico	<b>Intensificazione di eventi atmosferici estremi e condizioni metereologiche estremo</b>	Fisico - Acuto e Cronico Transizione - Reputazionale, Normativo/Regolatorio, Legale	Gestione straordinaria delle operazioni di raccolta e smaltimento connessi a eventi estremi  Costi di formazione specifica per i dipendenti  Definizione nuovi orari e organizzazione raccolte a causa di temperature elevate. Aumento infortuni, malattie professionali, turnover	Mitigazione del cambiamento climatico attraverso riduzione consumi ed emissioni
Consumi energetici e idrici/ Cambiamento climatico	<b>Scarsità di risorse energetiche e idriche</b>	Fisico- Cronico	Aumento dei costi di approvvigionamento  Dipendenza dal mercato  Aumento dei costi operativi  Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale	Monitoraggio sprechi e riduzione consumi  Contenimento costi e dipendenza dal mercato  Compliance ambientale

TABELLA 9: Identificazione dei rischi e delle opportunità legati al cambiamento climatico

# Consumi energetici

GRI 302-1, 302-2, 302-3, 302-4; VSME B3; E1-5

Per il presente bilancio sono stati presi in considerazione i dati del triennio d'esercizio 2023-2024-2025: Alea Ambiente monitora i consumi del suo mix energetico per le varie sedi aziendali, compresi i Centri di Raccolta e i Punti Informativi di seguito dettagliati, per i quali viene esposta la divisione dei consumi di energia elettrica e gas naturale per riscaldamento.

Non sono stati riportati i dati del Centro di Raccolta di Forlimpopoli, in quanto contatore e utenze sono intestate al Comune, e degli Sportelli informativi di Modigliana e Tredozio in quanto presenti presso altre strutture pubbliche. Nel Punto Alea di Dovadola e nei Centri di Raccolta non viene utilizzato gas per riscaldamento. Il Centro di Raccolta di Meldola è stato inaugurato a ottobre 2025: sono stati presi in considerazione i consumi da tale data al 31 dicembre 2025.

A febbraio 2025 è entrato in funzione, installato sopra la sede della palazzina amministrativa, un impianto fotovoltaico da 18,5 Kwh di potenza, composta da 43 pannelli. Per il presente Bilancio non sono disponibili dati di dettaglio sulla quota di energia consumata sul totale dell'energia prodotta: il totale preso in considerazione è stato quindi considerato interamente consumato.

Sedi Alea Ambiente	Energia Elettrica (kWh)			Gas naturale (m³)		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
<b>Sedi amministrativa e operativa</b>	<b>140.573</b>	<b>146.900</b>	<b>162.283</b>	<b>18.457</b>	<b>21.064</b>	<b>19.214</b>
Acquistata	140.573	146.900	148.093			
Forlì - Sede Amministrativa	69.712	88.847	73.790	1.864	1.000	1.467
Forlì - Sede Operativa	70.861	58.053	74.303	16.593	20.064	17.747
Autoprodotta e autoconsumata			14.730			
<b>Discarica</b>		<b>1.471</b>	<b>1.578</b>			
Forlì - Discarica		1.471	1.578			
<b>Centri di Raccolta</b>	<b>23.554</b>	<b>29.611</b>	<b>26.127</b>			
Bertinoro - Fani	4.176	3.094	2.806			
Bertinoro - Cellaimo	414	810	668			
Castrocaro	787	518	462			
Forlì - Isonzo	6.425	7.948	6.811			
Forlì - Mazzatinti	3.741	4.780	7.109			
Galeata	3.378	3.958	521			
Modigliana	1.303	1.171	853			
Predappio	419	658	605			
Rocca san Casciano	2.573	6.088	4.994			
Tredozio	338	586	521			
Meldola	-	-	776			
<b>Punti Alea</b>	<b>2.779</b>	<b>2.254</b>	<b>1.269</b>	<b>1.200</b>	<b>446</b>	<b>473</b>
Dovadola	2.117	1.648	646			
Civitella di Romagna	662	606	623	1.200	446	473

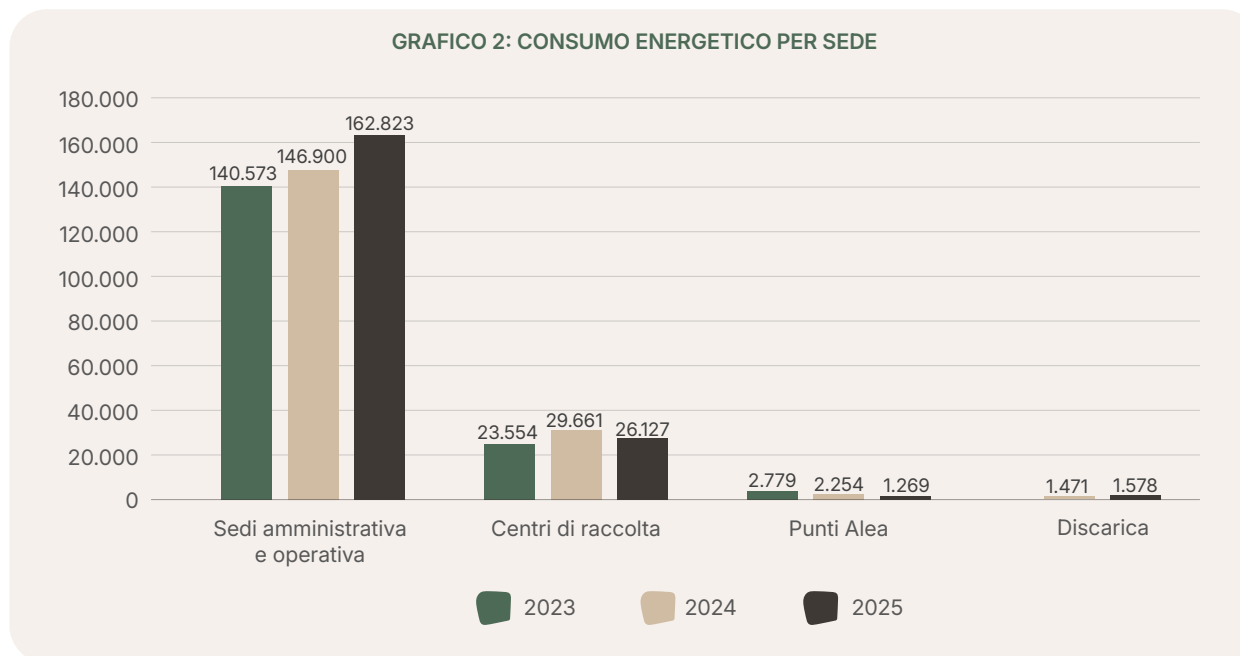
TABELLA 10: Consumi di energia elettrica e di gas naturale, per sede

Anche nel 2025, a livello complessivo e aggregato per sede, è il consumo delle sedi amministrativa e operativa che pesa maggiormente: rappresenta l'84,9% del consumo di energia elettrica totale e il 97,6% del consumo di gas naturale totale.

Rispetto al 2024, si osserva un aumento dell'energia elettrica consumata dalle sedi amministrativa e operativa (+10,5%), imputabile all'autoconsumo di tutta l'elettricità prodotta dal recente impianto fotovoltaico; l'energia acquistata rimane sostanzialmente invariata (+0,8%). Al contrario, il consumo di energia elettrica è in diminuzione dell'11,8% nei Centri di Raccolta e del 43,7% nei Punti Alea.

Per quanto riguarda il consumo di gas per riscaldamento, le sedi registrano una diminuzione del 9% tornando circa ai livelli di consumo del 2023. Il consumo nei Punti Alea è, invece, stabile.

Conseguentemente è possibile riportare il mix energetico in dato aggregato anche per fonte di energia utilizzata: il consumo dell'energia fotovoltaica contribuisce all'incremento della quota di energia da fonti rinnovabili, oltre a quella rilevata dalla bolletta del fornitore di energia elettrica.



Mix energetico	UdM	2023	2024	2025
Consumi energia elettrica di cui:	kWh	166.906	180.236	191.797
Energia elettrica da fonti fossili	kWh	155.189	167.583	159.778
Energia elettrica da fonti rinnovabili	kWh	11.717	12.653	17.289
Consumo di combustibili da gas naturale (uso riscaldamento)	m <sup>3</sup>	19.657	21.510	19.687
Consumi carburante totali di cui:	l	656.917	661.558	639.646
Gasolio	l	519.236	533.444	510.466
Benzina	l	5.645	7.929	8.201
GPL	l	16.210	12.219	12.639
Metano	kg	17.373	16.194	16.250

TABELLA 11: Mix energetico

A livello aggregato i consumi dalle diverse fonti energetiche sono in calo nel 2025 rispetto al 2024: -1,8% sui consumi di energia elettrica acquistata (escludendo la quota da fotovoltaico contabilizzata nell'energia elettrica da fonti rinnovabili), -8,5% sul consumo di gas ad uso riscaldamento (diminuzione più rilevante) e -3,3% sui consumi di carburante, con un calo maggiore di consumo di gasolio (-4,4%).

Per quanto riguarda il carburante è opportuno evidenziare che nel 2024 sono state clonate alcune carte carburante, con una conseguente rialzo dei consumi non imputabile ad Alea. Nel 2025 il dato rilevato è tornato su valori reali.

Connessa ai consumi di carburante possiamo evidenziare la composizione del parco mezzi di Alea Ambiente, che passa da 126 a 138 mezzi in attività: nel 2025 aumentano di 7 unità i mezzi a gasolio e di 1 unità a benzina, così come aumentano i veicoli elettrici, ibridi e a GPL. Stabile il numero dei mezzi alimentati a metano.

Tipologia mezzi aziendali	UdM	2024	2025
Benzina/GPL	Numero	6	8
Benzina/Metano	Numero	5	5
Benzina	Numero	4	3
Elettrico	Numero	4	6
Gasolio	Numero	83	90
Ibrido/Benzina	Numero	2	4
Ibrido/Gasolio	Numero	14	14
Metano	Numero	8	8

TABELLA 12: Tipologia dei mezzi aziendali



Conformemente a quanto richiesto dallo standard VSME e per una migliore comparabilità del dato di mix energetico aziendale, vengono esposti i dati convertiti in MWh<sup>3</sup>.

Sul triennio in esame, viene confermato che la componente che più impatta sul consumo energetico è il consumo di carburante (grafico 3). Nel 2025, il consumo energetico totale cala tuttavia del 3,8%.

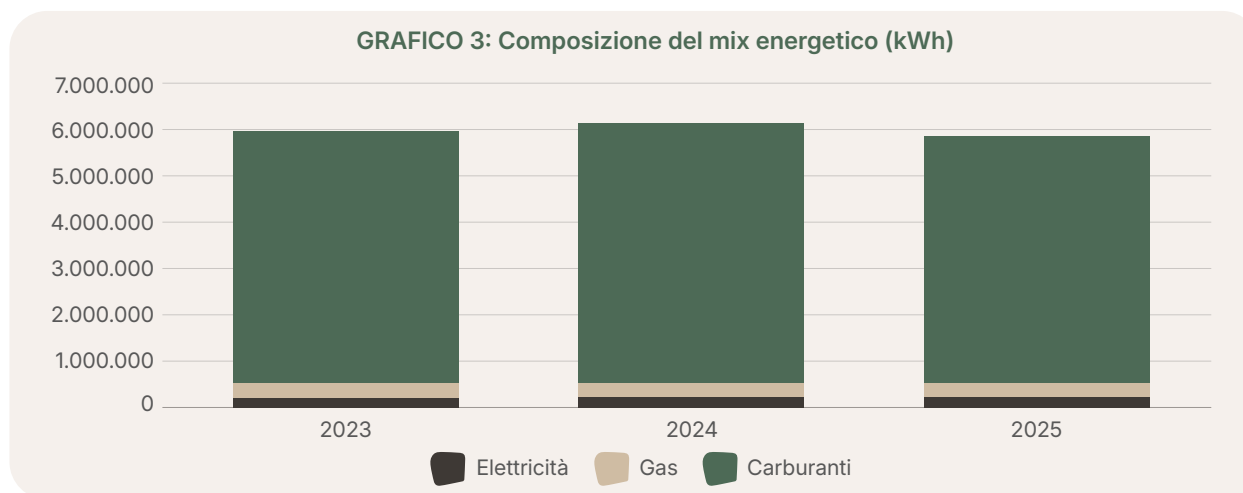
<sup>3</sup>Fattori di conversione e potere calorifico (ISPRA – ita) 2021



Mix energetico	UdM	2023	2024	2025
Consumo di carburante da gas naturale	MWh	192,03	210,13	192,32
Consumo di carburante da altre fonti fossili	MWh	5.605,00	5.727,62	5.503,65
Consumo di elettricità, calore, vapore o raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti fossili*	MWh	155,19	167,59	159,78
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti rinnovabili*	MWh	11,72	12,65	17,29
Consumo totale diretto di energia	MWh	5.797,03	5.937,75	5.710,70
Consumo totale indiretto di energia	MWh	166,91	180,24	177,07
Consumo totale di energia non rinnovabile	MWh	5.952,22	6.105,33	5.855,75
Consumo totale di energia rinnovabile	MWh	11,72	12,65	32,02
Consumo di energia rinnovabile/consumo totale	%	0,2	0,2	0,5
<b>Totale consumo energetico</b>	<b>MWh</b>	<b>5.963,93</b>	<b>6.117,98</b>	<b>5.887,77</b>

TABELLA 13: Mix energetico diviso tra fonte di produzione in MWh

\*quota prodotta da fotovoltaico e calcolata in base alla provenienza dichiarata dal fornitore sul contratto di fornitura



È così possibile ripartire il totale tra il consumo di energia diretta e indiretta e da fonti rinnovabili o non rinnovabili.

Mix energetico	UdM	Energia rinnovabile			Energia non rinnovabile			Totale		
		2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Elettricità	MWh	11,72	12,65	32,02	155,19	167,58	159,78	166,91	180,24	191,80
Combustibili	MWh				5797,03	5937,75	5695,97	5797,03	5937,75	5695,97
<b>Totale</b>	<b>MWh</b>	<b>11,72</b>	<b>12,65</b>	<b>32,02</b>	<b>5952,22</b>	<b>6105,33</b>	<b>5855,75</b>	<b>5963,93</b>	<b>6117,98</b>	<b>5887,77</b>

TABELLA 14: Mix energetico diviso tra fonte di produzione diretta e indiretta

A fronte di un calo generale sopracitato dei consumi energetici, si registra un aumento sostanziale della quota di fonti rinnovabili che viene più che raddoppiata tra il 2024 e il 2025; malgrado ciò, questo dato ha ancora un'incidenza relativa sulla percentuale di energia da fonte rinnovabile/fonte che passa dal 0,2% al 0,5% nel 2025. Tuttavia, dal 1° gennaio 2026, Alea Ambiente ha sottoscritto un contratto di fornitura 100% energia rinnovabile: tutte le sedi saranno quindi fornite da energia rinnovabile certificata, contribuendo a ridurre le emissioni e l'impatto ambientale derivato dall'acquisto di elettricità.



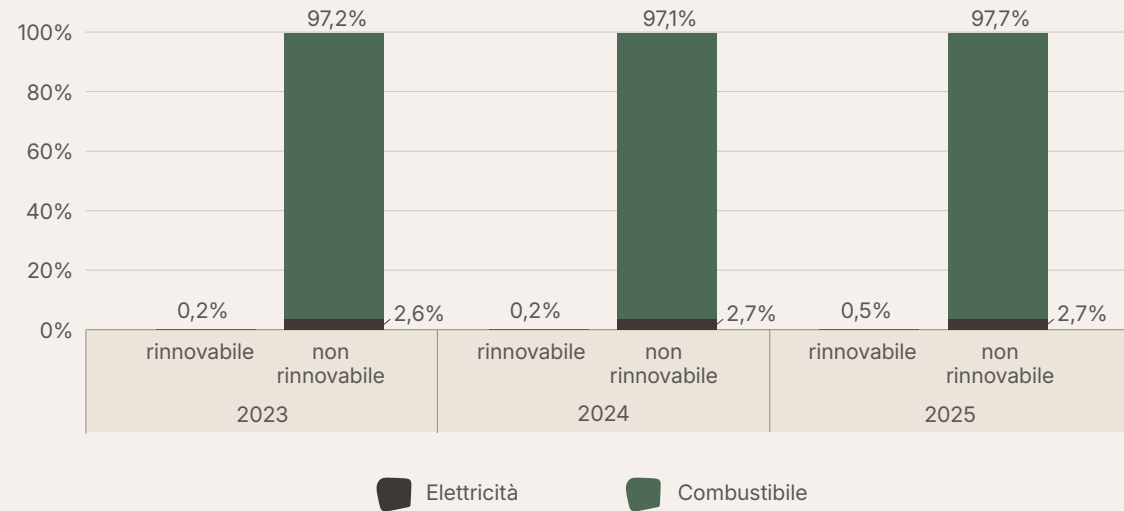
Per relativizzare i dati fin qui presentati come assoluti al contesto operativo di Alea Ambiente, si è ritenuto di mettere in relazione il consumo totale di energia con il totale dei rifiuti raccolti dall'azienda. A livello operativo, di business e di servizio, le tonnellate di rifiuto raccolto sul territorio servito rappresentano un indicatore utile, in quanto rappresentativo dei chilometri percorsi e dell'operatività aziendale, sia gestionale che amministrativa.

Il confronto, rappresentato attraverso un indice di intensità, vede la performance di Alea Ambiente in miglioramento continuo rispetto al 2023 e al 2024: la quantità di rifiuti raccolti, infatti, aumenta proporzionalmente meno dell'energia consumata, a evidenza di una performance aziendale più efficiente.

Indice di intensità	UdM	2023	2024	2025
Indice intensità energetica	MWh/t	0,0756	0,0746	0,0700

TABELLA 15: Indice di intensità del consumo energetico

GRAFICO 4: EVOLUZIONE DELLE % DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE/FONTE NON RINNOVABILE SUL PERIODO 2023-2025



# Emissioni

GRI 305-1, 305-2, 305-4, 305-5; E1 - 6

Una diretta conseguenza dei consumi del mix energetico sono le emissioni di gas ad effetto serra (*Greenhouse gases - GHG*). Per il presente documento Alea Ambiente si è limitata al calcolo della CO<sub>2</sub> prodotta, espressa in tonnellate equivalenti<sup>4</sup>, che è generata prevalentemente dalla percorrenza degli automezzi della flotta aziendale.

Le emissioni si riferiscono dunque a due standard individuati dal protocollo GHG<sup>5</sup>, ovvero:

- SCOPE 1: tutte le emissioni dirette prodotte da fonti di proprietà dell'azienda, vale a dire le emissioni originate dalla flotta dei veicoli aziendali e quelle derivanti dal consumo di combustibili per il riscaldamento degli edifici delle varie sedi e per altre attività a supporto della produzione.
- SCOPE 2: derivano dall'approvvigionamento di energia elettrica e di calore che sono prodotti da terzi e che la Società utilizza per le sue attività. Le emissioni indirette sono calcolate sia con l'approccio *market-based*, che attribuisce un fattore emissivo di CO<sub>2</sub> eq nullo per i consumi energetici derivanti da fonti rinnovabili certificate, sia con l'approccio *location-based*, che considera un fattore di emissione medio di CO<sub>2</sub> eq sulla base dell'energy mix nazionale.

Totale emissioni per fonte	UdM	2023	2024	2025
<b>Scope 1</b>	<b>t CO<sub>2</sub> eq</b>	<b>1.538,56</b>	<b>1.577,11</b>	<b>1.497,33</b>
Da diesel	t CO <sub>2</sub> eq	1.411,51	1.449,48	1.371,82
Da benzina	t CO <sub>2</sub> eq	13,19	18,78	19,44
Da GPL	t CO <sub>2</sub> eq	26,14	20,54	21,24
Da metano	t CO <sub>2</sub> eq	48,65	45,35	45,50
Da gas uso riscaldamento	t CO <sub>2</sub> eq	39,07	42,97	39,32
<b>Scope 2 market-based</b>	<b>t CO<sub>2</sub> eq</b>	<b>70,94</b>	<b>83,89</b>	<b>70,49</b>
<b>Scope 2 location-based</b>	<b>t CO<sub>2</sub> eq</b>	<b>52,17</b>	<b>46,09</b>	<b>37,43</b>

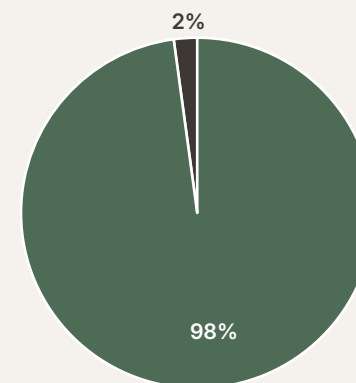
TABELLA 16: Totale emissioni ambito in t CO<sub>2</sub> eq

Coerentemente con quanto evidenziato rispetto al mix energetico, le emissioni di anidride carbonica sono in calo nel 2025. Come esposto precedentemente, le emissioni di Scope 1 si riferiscono ai combustibili direttamente bruciati per attività aziendali, determinando la prevalenza del totale emissivo di Alea Ambiente.

<sup>4</sup>Per lo Scope 1 e lo Scope 2 location-based sono stati applicati fattori di emissione e mix nazionale ISPRA 2025. Per lo Scope 2 market-based è stato applicato alla quota di energia da fonti non rinnovabili il residual mix considerando i dati AIB 2024.

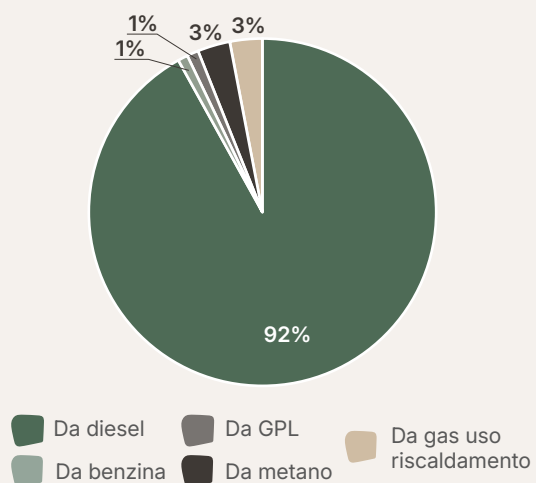
<sup>5</sup><https://ghgprotocol.org/>

GRAFICO 4:  
COMPOSIZIONE DELLE EMISSIONI  
DI CO<sub>2</sub> eq PER AMBITO



Scope 1      Scope 2 location-based

**GRAFICO 5: COMPONENTI DELLE EMISSIONI DI AMBITO SCOPE 1**

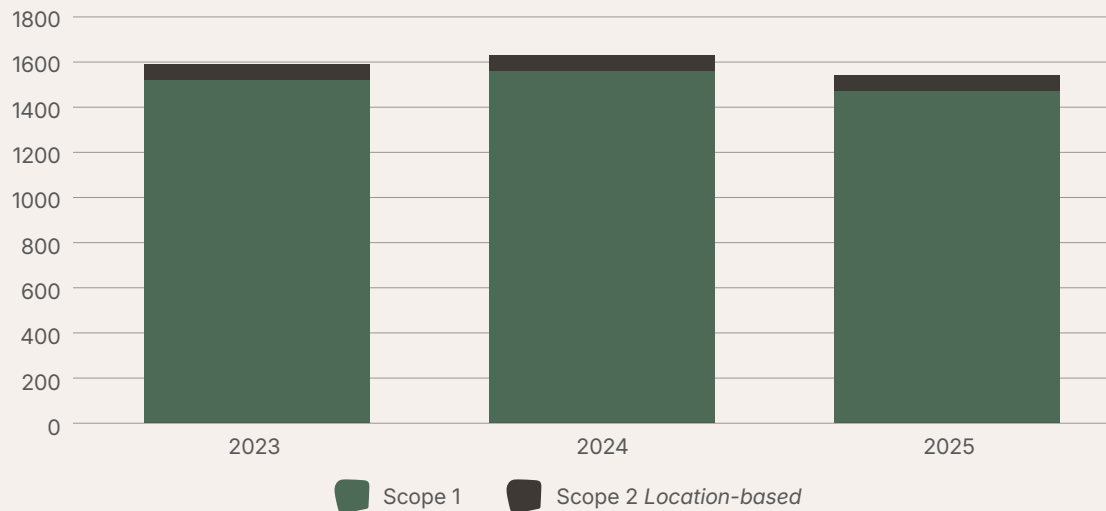


All'interno della categoria, il consumo prevalente di diesel, che è il combustibile con il maggior apporto emissivo, determina una composizione dello Scope 1 come da grafico 5.

Infine, è possibile mettere a confronto il totale delle emissioni di Alea Ambiente negli esercizi precedenti, evidenziando un calo dell'5% nel 2025 del rispetto a 2024.

Analogamente a quanto fatto per il capitolo dedicato all'energia, anche il dato assoluto delle emissioni è stato messo a confronto con la quantità di rifiuti raccolti sul territorio servito da Alea Ambiente, per i motivi sopra espressi. Anche in questo caso, si riscontra un miglioramento dell'indice di intensità.

**GRAFICO 6: EVOLUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO<sub>2</sub> EQ TOTALI SUL TRIENNIO 2023-2025**



Indice di intensità	UdM	2023	2024	2025
Indice intensità emissivo	t CO <sub>2</sub> eq/t	0,0202	0,0198	0,0183

TABELLA 17: Indice di intensità delle emissioni di CO<sub>2</sub>



# Consumo idrico

GRI 303-2, 303-4, 303-5; E3-4; VSME B6

I dati del consumo di acqua sono relativi alla sede centrale di Alea Ambiente e a tutte le altre sedi operative, i Centri di Raccolta e Punti Alea.

Il totale di prelievo idrico è sostanzialmente stabile, confermando la tendenza 2024 in netta diminuzione rispetto al 2023.



Sedi Alea Ambiente	Prelievo idrico		
	2023	2024	2025
<b>Sedi amministrativa e operativa</b>	<b>1.659</b>	<b>1.535</b>	<b>1.582</b>
Forlì - Sede Amministrativa	225	332	262
Forlì - Sede Operativa	1.434	1.203	1.320
<b>Centri di Raccolta</b>	<b>1.047</b>	<b>301</b>	<b>291</b>
Bertinoro - Fani	146	44	36
Bertinoro - Cellaimo	7	7	5
Castrocaro	56	36	14
Forlì - Isonzo	256	48	63
Forlì - Mazzatinti	256	22	23
Galeata	104	66	1
Modigliana	70	76	7
Predappio	75	-	1
Rocca san Casciano	1	1	1
Tredozio	76	1	56
Forlimpopoli	-	-	16
Meldola	-	-	68
<b>Punti Alea</b>	<b>17</b>	<b>32</b>	<b>55</b>
Dovadola	13	28	37
Civitella di Romagna	4	4	18

TABELLA 18: Consumi idrici

# Economia circolare

Alea Ambiente è direttamente coinvolta sul tema dell'economia circolare in considerazione del suo business model e della natura della sua mission di servizio pubblico per l'igiene urbana dei 13 Comuni soci. In questo capitolo la produzione dei rifiuti viene affrontata sia per il territorio servito da Alea Ambiente che per la produzione da parte della Società.



# Rifiuti prodotti nel bacino di riferimento e gestiti

GRI 306-2; VSME B7

Nel luglio 2022 è stato approvato il “Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate” (PRRB) con validità a tutto il 2027, che fissa nuovi obiettivi per la Regione Emilia-Romagna: l’attenzione è puntata soprattutto alla prevenzione, ma anche al recupero di materia e a tutti gli aspetti costituenti il sistema di gestione dei rifiuti incardinato nelle cornici di riferimento rappresentate dal “Patto per il lavoro e il Clima” e dalla “Strategia Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile” della Regione Emilia-Romagna. Nel dettaglio gli obiettivi del Piano sono:

## La raccolta differenziata sul territorio

La raccolta differenziata nei 13 comuni di Alea Ambiente prevede la modalità porta a porta a tutte le tipologie di rifiuto più comuni: secco non riciclabile, umido, carta, plastica e lattine. Il modello operativo adottato è quello della raccolta “porta a porta” con tariffazione corrispettiva. Il modello di Alea Ambiente, oltre a rappresentare uno dei modelli più innovativi sia a livello operativo che amministrativo, rappresenta di per sé un modello virtuoso che va a perseguire in prima

istanza un obiettivo di “educazione” ambientale del territorio, secondo l’applicazione di un modello di co-responsabilizzazione del cittadino.

La differenziazione tariffaria, infatti, discendente dal modello di tariffa a corrispettivo unitamente al sistema di raccolta “porta a porta” (fatto quindi a casa dell’utente), fa sì che il cittadino sia incentivato ad adottare comportamenti virtuosi in quanto più e meglio differenzia e meno è la tariffa a suo carico, generando così molteplici esternalità positive a vantaggio della collettività altrimenti non perseguibili, come ad esempio:

- riduzione degli abbandoni data dall’eliminazione dei contenitori fissi (cassonetti stradali)
- incremento della differenziata e riduzione della quantità di secco da smaltire all’inceneritore
- miglioramento della qualità della differenziata con minimizzazione della frazione non idonea

La raccolta dei rifiuti avviene a domicilio, ossia porta a porta, per ciascuna frazione di rifiuto: umido, carta, plastica/lattine e secco non riciclabile, mentre il vetro è raccolto con contenitori

Indicatori di base	Obiettivi di Piano 2027
Produzione totale di rifiuti (t)	Decremento stimato del -5% per unità di Pil
Raccolta differenziata (%)	80%
Preparazione per il riutilizzo e riciclaggio (kg/ab)	66%
Rifiuto urbano pro capite non inviato a riciclaggio (kg/ab)	120 kg/ab anno
Smaltimento in discarica	Divieto di avvio a smaltimento in discarica dei rifiuti urbani indifferenziati

TABELLA 19: Obiettivi del Piano della Regione Emilia-Romagna

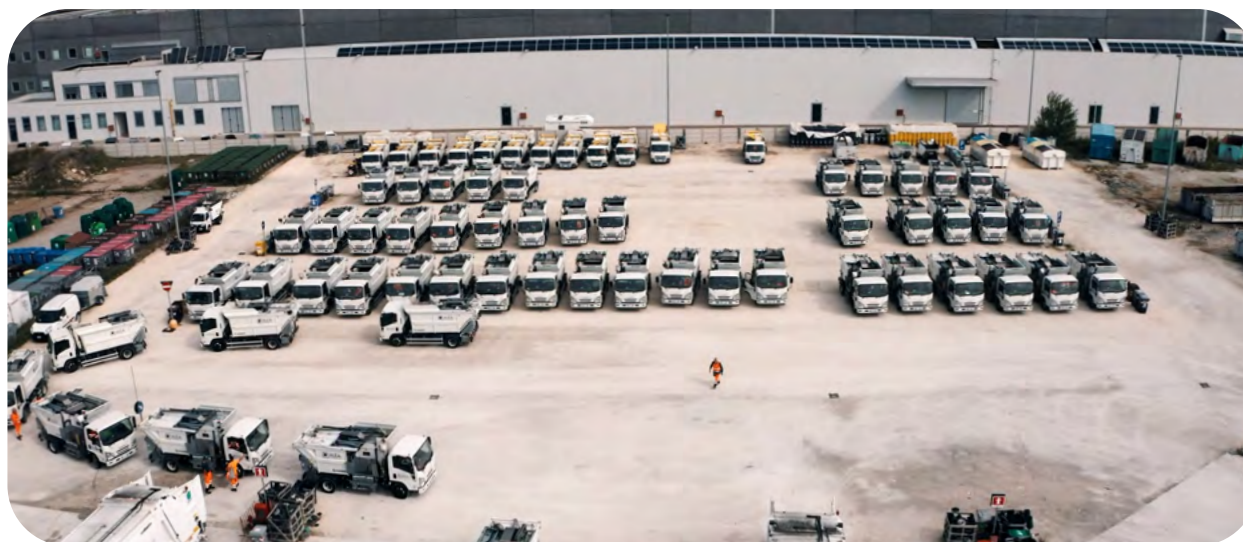
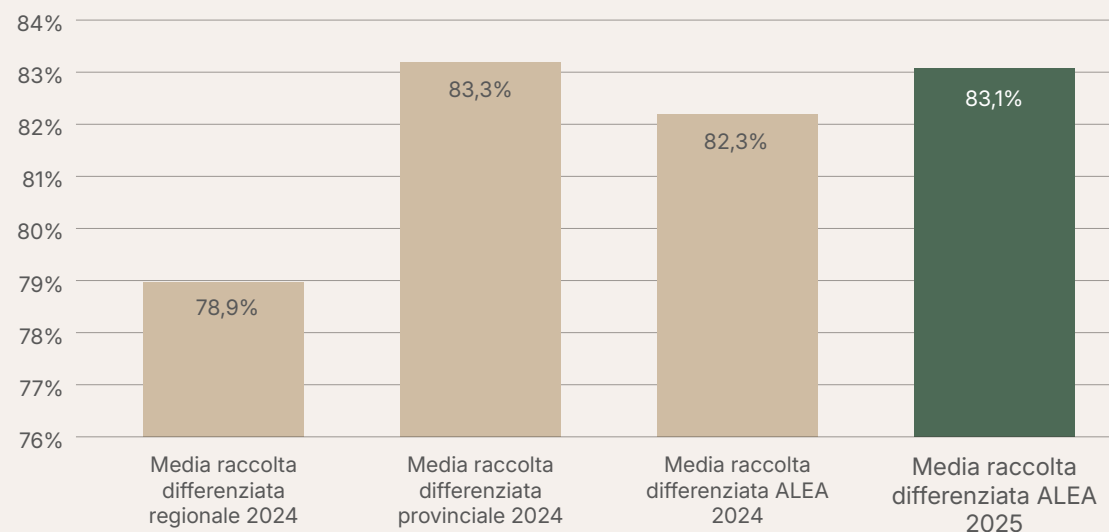
stradali in tutti i comuni, tranne a Forlimpopoli, Bertinoro, Civitella, Meldola e Galeata dove si è adottato il “porta a porta”. Ogni utenza, quindi, sia privata che non domestica, è dotata di contenitori dedicati per ciascuna tipologia di rifiuto. Con la nascita di Alea Ambiente si è passati direttamente, senza fasi intermedie, dalla raccolta con cassonetto stradale (anche dell’umido) ad una raccolta “porta a porta” integrale.

Nello specifico per la raccolta dell’umido le utenze ricevono in comodato d’uso gratuito il proprio contenitore da 23 litri, munito di codice numerico identificativo, oltre che ad un sotto livello aerato da 7 litri, insieme a sacchetti specifici in bioplastica compostabile certificati EN 13432. La dotazione di sacchetti per ciascuna utenza, prevista dalla carta dei servizi, è di 300 pezzi all’anno, proprio per la peculiarità di biodegradabilità del materiale di cui è costituito il sacchetto.

Il territorio servito da Alea Ambiente raggiunge ottime performance di raccolta differenziata, attestandosi all’83,1%, in crescita di quasi 1 punto percentuale rispetto al 2024. Secondo i dati dell’ultimo Rapporto Ispra<sup>6</sup> il territorio servito da Alea Ambiente registra una performance migliore di oltre 5 punti percentuale rispetto alla media regionale e in linea con la media provinciale. Nel complesso, il territorio servito dalla Società ha già superato l’obiettivo del Piano regionale al 2027 (80%).

<sup>6</sup><https://www.isprambiente.gov.it/resolveuid/33a76af7ca-7d4bd39d229cbab0ac810b>

**GRAFICO 7: CONFRONTO DELLE PERCENTUALI MEDIE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA**



Nel dettaglio, la percentuale di raccolta differenziata è così divisa per ogni Comune del bacino servito da Alea Ambiente: per tutti i Comuni c'è un miglioramento di performance nel triennio di riferimento o una sostanziale stabilità. Per quanto riguarda questi indicatori, tutti i Comuni raggiungono già gli obiettivi fissati dal Piano Regionale al 2027.



Comuni	2023	2024	2025
Bertinoro	83,1%	84,4%	85,4%
Castrocaro Terme e Terra del Sole	86,9%	87,2%	87,2%
Civitella di Romagna	83,7%	85,2%	85,7%
Dovadola	84,6%	82,6%	85,8%
Forlì	81,4%	81,4%	81,8%
Forlimpopoli	85,5%	86,0%	87,0%
Galeata	86,8%	87,8%	88,9%
Meldola	77,6%	78,6%	81,0%
Modigliana	83,5%	83,9%	86,8%
Portico e San Benedetto	79,4%	79,9%	84,1%
Predappio	79,8%	83,7%	84,0%
Rocca San Casciano	83,4%	82,9%	85,6%
Tredozio	86,9%	89,8%	89,2%
<b>Totale complessivo</b>	<b>81,9%</b>	<b>82,3%</b>	<b>83,1%</b>

TABELLA 20: Percentuali di raccolta differenziata per Comune

Entrando nel dettaglio della produzione di rifiuti nel bacino di riferimento, possiamo analizzare la produzione di rifiuti differenziati, indifferenziati e neutri costituiti da rifiuti contenenti olio o scarti

di olio, rifiuti pericolosi, rifiuti da costruzione o demolizione (amianto o pericolosi) e rifiuti alluvionati. La frazione denominata "neutra" è esclusa dal calcolo della raccolta differenziata ma, a

seconda della tipologia, può essere destinata a recupero o smaltimento.

Comuni	UdM	2024				2025			
		Differenziato	Indifferenziato	Neutra	Totale complessivo	Differenziato	Indifferenziato	Neutra	Totale complessivo
Bertinoro	t	4.454,12	826,20	7,22	5.287,54	4.733,13	810,99	8,48	5.552,61
Castrocaro Terme e Terra del Sole	t	2.592,82	380,24	2,58	2.975,64	2.738,02	320,13	3,52	3.061,67
Civitella di Romagna	t	997,93	172,76	2,24	1.172,92	1.046,27	174,39	0,33	1.220,99
Dovadola	t	474,10	99,99	0,00	574,08	562,48	92,93	0,15	655,55
Forlì	t	45.611,05	10.396,54	49,12	56.056,71	46.383,38	10.334,50	41,57	56.759,44
Forlimpopoli	t	4.482,04	730,72	6,14	5.218,90	4.946,30	739,76	7,77	5.693,83
Galeata	t	870,57	120,89	0,36	991,82	905,73	113,39	1,32	1.020,44
Meldola	t	3.044,32	827,09	9,49	3.880,89	3.035,05	710,74	4,26	3.750,04
Modigliana	t	1.553,27	298,86	1,12	1.853,25	1.782,40	270,77	1,30	2.054,47
Portico e San Benedetto	t	239,74	60,17	0,29	300,20	239,84	45,26	0,14	285,24
Predappio	t	1.793,18	348,63	4,40	2.146,21	1.939,03	370,68	4,48	2.314,19
Rocca San Casciano	t	769,15	158,52	0,57	928,23	839,44	141,43	0,81	981,69
Tredozio	t	563,98	63,72	0,22	627,92	635,04	76,72	2,04	713,80
<b>Totale complessivo</b>	<b>t</b>	<b>67.446,26</b>	<b>14.484,30</b>	<b>83,75</b>	<b>82.014,31</b>	<b>69.786,11</b>	<b>14.201,68</b>	<b>76,16</b>	<b>84.063,95</b>

TABELLA 21: Dettaglio della produzione di rifiuti sul territorio

Dal punto di vista della produzione di rifiuti, possiamo quindi rilevare come la produzione di rifiuti sul territorio di Alea Ambiente sia in diminuzione nel biennio esame. Nella tabella 22 vengono esposti i dati di produzione media mensile, con il delta di produzione.

Per quanto riguarda la produzione procapite di rifiuto indifferenziato, tutto il territorio di Alea Ambiente è già in linea con gli obiettivi della legge regionale in materia. Come da tabella, si evidenzia una diminuzione del 2,2% sulla media del territorio.



Produzione media mensile	UdM	2024	2025	Delta
Carta e Cartone	kg	981.118	966.927	-1,4%
Imballaggi leggeri	kg	570.918	562.062	-1,6%
Umido	kg	1.641.231	1.642.543	0,1%
Vegetale	kg	711.011	817.558	15,0%
Vetro	kg	586.652	574.189	-2,1%
Indifferenziato	kg	1.207.025	1.183.473	-2,0%

TABELLA 22: Dettaglio della composizione della raccolta

Rifiuto indifferenziato procapite	UdM	2024	2025	Delta
Bertinoro	kg	74,4	73,02	-1,9%
Castrocaro Terme e Terra del Sole	kg	58,9	49,22	-16,4%
Civitella di Romagna	kg	47,3	48,09	1,7%
Dovadola	kg	63,6	59,30	-6,8%
Forlì	kg	88,6	87,76	-0,9%
Forlimpopoli	kg	55,6	56,04	0,8%
Galeata	kg	47,9	44,50	-7,1%
Meldola	kg	82,8	71,25	-14,0%
Modigliana	kg	69,4	62,63	-9,7%
Portico e San Benedetto	kg	79,4	61,07	-23,1%
Predappio	kg	55,2	58,22	5,5%
Rocca San Casciano	kg	88,7	78,66	-11,3%
Tredozio	kg	56,7	69,49	22,6%
<b>Media territoriale</b>	<b>kg</b>	<b>80,43</b>	<b>78,63</b>	<b>-2,2%</b>

TABELLA 23: Dettaglio della produzione di rifiuto indifferenziato procapite sul territorio



Infine, evidenziamo il numero di accessi ai Centri di Raccolta sul territorio di riferimento, che a livello totale registra un incremento del 16% dovuto principalmente alla gestione e conferimento dei rifiuti post alluvione.

Centro di Raccolta	UdM	2024	2025	Delta
Bertinoro – via Fani	Numero accessi	27.931	30.083	8%
Bertinoro - Cellaimo	Numero accessi	10.208	8.061	-21%
Castrocaro	Numero accessi	17.284	19.650	14%
Forlì - Isonzo	Numero accessi	89.482	98.307	10%
Forlì - Mazzatinti	Numero accessi	96.437	88.707	-8%
Forlimpopoli	Numero accessi	17.291	19.670	14%
Galeata	Numero accessi	7.396	12.876	74%
Meldola* (da ottobre 2025)	Numero accessi	-	4.669	-
Modigliana	Numero accessi	15.907	17.666	11%
Predappio	Numero accessi	13.118	14.482	10%
Rocca san Casciano	Numero accessi	3.164	3.223	2%
Tredozio	Numero accessi	4.120	5.518	34%

TABELLA 24: Numero di accessi ai Centri di Raccolta sul territorio

## Progetto #CIRESTADIVETRO

Nel territorio servito da Alea Ambiente il servizio di raccolta vetro è misto, ossia in parte a campana ed in parte porta a porta.

Nel 2023 è stato presentato il progetto #CIRESTADIVETRO, che ha previsto per le utenze non domestiche del mondo HORECA la raccolta separata di vetro bianco-trasparente e colorato. Il progetto ha coinvolto 4 comuni: Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro e Meldola dove era già previsto un servizio dedicato di raccolta vetro per questo tipo di utenze. Il progetto è stato supportato da una campagna comunicativa.

Nel 2023 sono state raccolte quasi 200 tonnellate di vetro bianco-trasparente, con qualità in fascia B.

Inoltre, il progetto ha previsto la possibilità da parte di tutte le utenze domestiche di conferire anche il vetro bianco-trasparente presso tutti i Centri di Raccolta intercomunali. Ad ogni utente conferitore è stato consegnato un gadget (una bottiglia in vetro riciclato o una sportina utile per conferire il vetro nelle campane stradali). Presso i Centri di Raccolta sono state raccolte 10 tonnellate di vetro bianco-trasparente conferite da quasi 600 utenze.

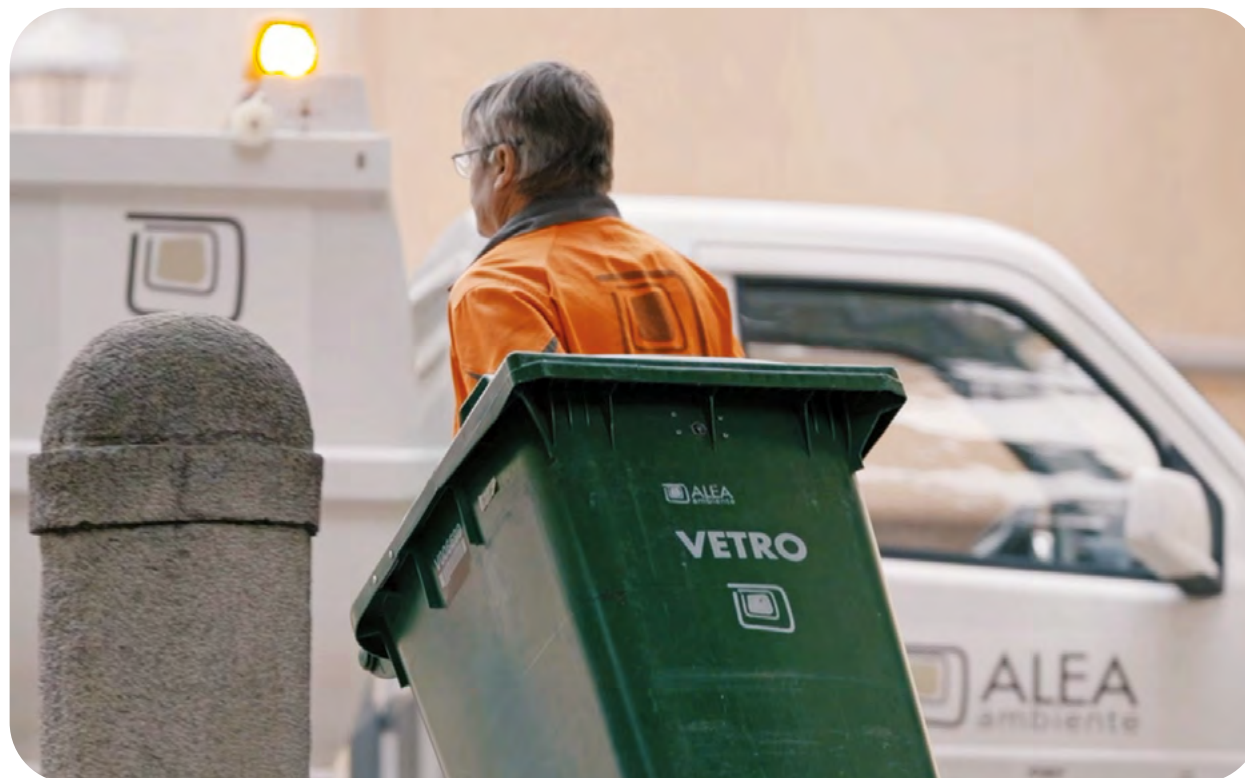
Nel 2024, grazie al cofinanziamento ottenuto grazie alla partecipazione al bando ANCI-CorReVe, il progetto è stato esteso a tutti i comuni del bacino forlivese.

Nell'autunno del 2024 sono state consegnate alle utenze Horeca le attrezzature per la raccolta separata tra vetro colorato e vetro bianco-trasparente. Nel 2024 sono state raccolte 200 tonnellate di vetro con una qualità di fascia A nel 2025 ne sono state raccolte 222.

Oltre a questo progetto, specifico per le utenze non domestiche grandi produttori, a gennaio 2025 si è proceduto alla modifica del sistema di raccolta vetro in 3 Comuni: Galeata, Civitella di Romagna e Meldola. In questi Comuni si è provveduto

a sostituire il sistema stradale a campane con un servizio porta a porta con frequenza mensile.

Nell'ambito del progetto, sono stati sostituiti i contenitori stradali per la raccolta con un nuovo modello di design, progettato da CoReVe, più pratico, funzionale e innovativo. Queste nuove campane garantiscono, inoltre, una migliore accessibilità anche per le persone con disabilità oltre a risultare, per estetica e dimensioni, più adatte al contesto urbano.



### **Le Convenzioni per la raccolta degli abiti usati a fini solidali**

Alea Ambiente ha attive quattro Convenzioni per la raccolta differenziata di abiti, calzature e accessori di abbigliamento usati nel territorio dei Comuni del Bacino forlivese. Le organizzazioni non lucrative coinvolte nella sottoscrizione delle Convenzioni sono l'Unione Italiana dei Ciechi e degli ipovedenti ETS sezione di Forlì-Cesena, l'Associazione di Volontariato Campo Emmaus, Croce Rossa Italiana Comitato di Forlimpopoli e Croce Rossa Italiana Comitato di Forlì, unitamente ad un soggetto iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali con codice 200/110 200/111 alle seguenti Categorie e Classi: 1 Ordinaria Classe S Iscrizione 30-017989. Queste convenzioni soddisfano l'interesse di Alea Ambiente prioritariamente per il riuso e la riduzione dei rifiuti e in seconda istanza per la raccolta differenziata tramite i contenitori stradali, assicurando una corretta destinazione per il riutilizzo o il riciclaggio di indumenti, calzature e accessori usati. Inoltre, rispondono anche alle esigenze delle associazioni di volontariato, supportando le loro finalità solidaristiche e di utilità sociale nel territorio.

Nel 2025 presso i Centri di Raccolta sono state prelevate 57,820 t da parte di Recuperi e 0,785 t da parte di Comitato di Amicizia; dai contenitori stradali situati sul territorio sono state prelevate 463,397t da parte di Recuperi e 13,200 t da parte del Comitato di Amicizia.



## Il Progetto recupero Farmaci non scaduti

Nel mese di aprile 2024 Alea Ambiente ha sottoscritto per il periodo 2024/2028 la Convenzione per il "Progetto di recupero dei farmaci non scaduti" con il Comitato per la Lotta contro la Fame nel Mondo, la Fondazione Buon Pastore-Caritas Forlì-Ramo onlus, Forlifarma srl, Federfarma Forlì, Ordine dei Farmacisti di Forlì, Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Forlì Cesena e Azienda USL della Romagna-Forlì con lo scopo di dare continuazione al progetto denominato "Farmaco Solidale". Il fine della Convenzione è quello di sensibilizzare sul tema della riduzione dei rifiuti, con particolare riferimento ai farmaci, favorendo il conferimento dei medicinali ancora utili a Enti No Profit per sostenere le fasce più deboli della popolazione.

Alea Ambiente, nell'ambito della Convenzione, si impegna a fornire e consegnare gratuitamente alle farmacie del territori comunali che aderiscono all'iniziativa un idoneo contenitore per la raccolta dei farmaci non scaduti. Nel corso del 2025, sono stati raccolti, da parte del Comitato, oltre 700kg di farmaci: il quantitativo è stato spedito in vari presidi sanitari nel mondo, come in Ucraina, Libano, Cuba, Niger, Albania e a Mogadiscio.

## Progetto Utile

Nel marzo 2024, Alea Ambiente ha sottoscritto una Convenzione con Dismeco srl, azienda con sede in Emilia-Romagna che si occupa dello smaltimento e del trattamento dei Rifiuti

da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE). Questa collaborazione è parte del progetto sull'economia circolare chiamato Progetto Utile, il cui obiettivo è recuperare e rigenerare le lavatrici per poi destinarle a persone in condizioni di fragilità sociale ed economica, garantendo che siano perfettamente funzionanti. Il progetto coniuga la green economy e il welfare di comunità territoriale, costituendo un'iniziativa unica a livello europeo che consente ai rifiuti RAEE di avere un secondo ciclo di vita, contribuendo così alla riduzione dell'inquinamento.

Nell'ambito della Convenzione, nel 2025 sono stati registrati i seguenti trasferimenti dai Centri di Raccolta a Dismeco, per totali 3367 pezzi ritirati corrispondenti a 162.090 kg.

Centro di Raccolta	Numero pezzi inviati a Dismeco	Totale kg
Castrocaro	174	8.430,00
Forlì - Isonzo	1698	80.530,00
Forlì - Mazzatinti	1156	56.890,00
Forlimpopoli	339	16.240,00
Totale	3367	162.090

TABELLA 25: Numero di trasferimenti dai Centri di Raccolta a Dismeco

Nel novembre 2025, per valorizzare ulteriormente l'aspetto sociale, è stata stipulata un'altra convenzione tra Alea Ambiente, Dismeco e la Fondazione Buon Pastore Caritas Forlì. Quest'ultima è stata coinvolta per collaborare con Alea Ambiente a creare una rete istituzionale che faciliti la distribuzione degli elettrodomestici rigenerati, con un focus particolare sul supporto alle fasce più vulnerabili della popolazione locale.

Nell'ambito della Convenzione, Alea Ambiente si è impegnata a individuare un bacino di raccolta adeguato alla sperimentazione, specificamente presso i Centri di Raccolta di Forlì, Forlimpopoli, Castrocaro Terme e Predappio, assumendosi anche l'impegno a conferire l'intero flusso di RAEE R2 proveniente dai Centri di Raccolta all'impianto Dismeco di Marzabotto, affidandone anche la logistica del ritiro.

Nel 2025 sono state 5 le lavatrici rigenerate e donate alla Caritas.

## Raccolta e riciclo capsule del caffè

Nel mese di aprile 2024 Alea Ambiente ha sottoscritto una Convenzione con CIAL, Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio, per la raccolta differenziata e l'avvio al recupero delle capsule in alluminio del caffè. La Convenzione è parte di un Accordo siglato nel 2011 tra CIAL, Utilitalia e Nespresso Italiana Spa, per lo sviluppo e la gestione in Italia di un progetto volto alla raccolta e recupero delle capsule da caffè, realizzate interamente in alluminio. Sulla base della Convenzione, presso i Centri di Raccolta di Alea Ambiente sono stati posizionati dei contenitori messi a disposizione da CIAL per la raccolta delle capsule in alluminio, che vengono ritirate dal Consorzio e avviate a un impianto di lavorazione dotato dell'opportuna tecnologia per il trattamento e la separazione delle due frazioni (alluminio e caffè): l'alluminio viene avviato a riciclo in fonderia e la polvere di caffè presso un impianto di compostaggio.

Dalla sottoscrizione della Convenzione sono stati raccolti 660 kg di capsule, ritirati nel 2025 dal trasportatore indicato da CIAL.

## Servizio sperimentale di raccolta a domicilio dei rifiuti tessili

Nel contesto delle strategie di economia circolare e riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti tessili, Alea Ambiente ha avviato una nuova iniziativa sperimentale di raccolta a domicilio degli indumenti usati, a partire dal Comune di Forlim-

popoli. Questa misura si aggiunge alle raccolte già attive sul territorio, con l'obiettivo di intercettare materiali che altrimenti confluirebbero nei rifiuti indifferenziati, contribuendo alla diminuzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> associate allo smaltimento in discarica e all'incenerimento.

Il servizio è operativo dal 24 giugno 2025, su appuntamento e a un costo simbolico di 1,20 € per sacchetto (fino a un massimo di 5 sacchetti per ritiro). Possono essere conferiti materiali puliti e in buono stato, tra cui:

- indumenti usati, tende, lenzuoli, coperte, federe, canovacci, tovaglie, presine
- calzini, guanti accoppiati, intimo, costumi da mare
- borse, cinture, scarpe accoppiate, abbigliamento e accessori in pelle o ecopelle

## Inaugurazione del nuovo EcoCentro di Meldola

Alea Ambiente ha inaugurato il 18 ottobre 2025 il nuovo EcoCentro di Meldola in via Alessandro Volta, un'infrastruttura moderna su 1.908 mq progettata per ottimizzare la raccolta differenziata e il conferimento rifiuti, servendo non solo il Comune ma l'intero bacino dei 13 Comuni soci (circa 180.000 abitanti e 98.000 utenze). L'investimento è stato di 840.000 €, finanziato al 90% con fondi PNRR per la realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti.

La struttura offre spazi ampi e dedicati per carta, vetro, plastica, ingombranti, RAEE e rifiuti speciali, migliorando efficienza, sicurezza e comfort per gli utenti. È il 12° EcoCentro gestito da Alea Ambiente, fruibile da tutti i Comuni soci indipendentemente dalla residenza.



### **Progetti pilota per l'ottimizzazione della raccolta: sacchetti colorati ed Ecobus**

Alea Ambiente, nel corso del 2025, ha avviato delle sperimentazioni innovative per migliorare la gestione dei rifiuti nelle aree ad alta densità urbana, come la Galleria Mazzini a Forlì, e per ridurre l'esposizione prolungata dei bidoncini.

Nella Galleria Mazzini, caratterizzata da alta densità abitativa e degrado dovuto a bidoncini lasciati a terra anche dopo lo svuotamento, è in corso di test la raccolta "a sacco" con sacchetti colorati. I cittadini non devono ritirare contenitori, evitando accumuli disordinati, mentre si monitorerà l'effetto estetico dei sacchi esposti simultaneamente. L'iniziativa è pienamente sperimentale: in base ai risultati, si valuterà l'espansione o il regresso.

Parallelamente, è stato lanciato il progetto di conferire i rifiuti all'Ecobus in cambio di un piccolo sconto in bolletta, per un solo condominio per ogni linea. L'Ecobus è un mezzo mobile che, a determinati orari tocca 30 fermate lungo 6 linee, sostando il tempo necessario perché i residenti lascino i rifiuti: a seconda del giorno, si conferisce carta, plastica, umido o secco.

### **L'attività di vigilanza sulla raccolta differenziata degli utenti**

ATERSIR, con la delibera CAMB/2020/13 del 27 febbraio 2023, ha approvato la versione aggiornata del "Regolamento avente ad oggetto l'atti-

ività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani e in materia di violazioni dei regolamenti sulla tariffa puntuale dei rifiuti urbani avente natura corrispettiva, di cui all'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147". Come stabilito dall'art. 4 del regolamento CAMB/2020/13, i dipendenti del Gestore che soddisfano i requisiti dell'art. 6 possono ottenere la qualifica di Agenti Accertatori previa partecipazione ai corsi di formazione organizzati dai Comuni o dal Gestore, in coordinamento con ATERSIR, e superamento dell'esame finale, come previsto all'articolo 8.

Nel 2023 Alea Ambiente ha lanciato un avviso interno per formare autisti come Agenti Accertatori. Dopo valutazione delle competenze tecniche, sei dipendenti selezionati hanno completato con successo il corso e la prova finale. In conformità al Regolamento, è stata comunicata la lista al Comune di Forlì, richiedendo la nomina ex art. 8 comma 3 tramite ordinanza sindacale. Con decreto del Sindaco n. 5 del 5 febbraio 2024, i sei sono stati nominati con effetto immediato; ATERSIR è stata informata dei contatti come previsto dal Regolamento.

Attualmente Alea Ambiente ha attivato 5 Agenti Accertatori. Nel 2025, gli Agenti Accertatori hanno accertato un totale di 212 violazioni amministrative relative all'errato conferimento da parte delle utenze del Comune di Forlì.



# Rifiuti prodotti da Alea Ambiente

GRI 306-21, 306-3, 306-4, 306-5; E5 - 5; VSME B7

Per quanto riguarda i rifiuti prodotti da Alea Ambiente, non si evidenziano quantità rilevanti ai fini della rendicontazione: i rifiuti contabilizzati, divisi tra pericolosi, non pericolosi e per tipologia di destino, si riferiscono a residui di operazioni aziendali (plastica, ferro e acciaio), cemento e rifiuti da alluvione. Tra il 2024 e il 2025, si evidenzia una diminuzione dei quantitativi dei rifiuti non pericolosi e pericolosi, rispettivamente del

41,8% e del 78,5%, dovuta prevalentemente al termine delle operazioni di gestione dell'alluvione: la quasi totalità dei rifiuti prodotti è classificabile come "non pericolosi".

Rispetto alla destinazione dei rifiuti, circa il 96% si riferisce alla categoria R13, quale messa in riserva finalizzata ad operazioni di recupero.

Tipologia di rifiuti	UdM	2023	2024	2025
Non pericolosi	t	41,452	59,46	34,97
Pericolosi	t	6,0562	0,47	0,101
Tipologia di destino	t	2023	2024	2025
D9: trattamento fisico-chimico non finalizzato al recupero	t	4,9	-	0,02
D15: deposito preliminare prima dello smaltimento	t	0,113	0,77	1,285
R13: messa in riserva per operazioni di recupero	t	42,4952	59,17	33,766
<b>Totale</b>	<b>t</b>	<b>47,5082</b>	<b>59,94</b>	<b>35,071</b>

TABELLA 26: Composizione dei rifiuti prodotti direttamente da Alea Ambiente



# Informazioni sociali

Attraverso le informazioni contenute nel presente capitolo, Alea Ambiente rende conto di metriche e attività relative ai seguenti impatti individuati:

- Tutela e crescita del personale
- Gestione del rapporto con l'utenza
- Tutela del territorio e sinergia coi Comuni soci
- Salute e sicurezza dei lavoratori
- Tariffazione e costi a carico della collettività
- Gestione digitale dei servizi e delle attività



# Forza lavoro propria

Alea Ambiente considera le risorse umane fattore cruciale per il proprio sviluppo. Garantisce un ambiente di lavoro sicuro che valorizza le attitudini professionali, favorisce il coinvolgimento responsabile e promuove rispetto, correttezza e collaborazione verso obiettivi condivisi.

La gestione del personale si fonda sul rispetto integrale della personalità e professionalità di ciascuno, tutelandone integrità fisica e morale. I dipendenti sono tenuti a una condotta rispettosa verso chiunque, trattando tutti con equità e dignità. La Società rifiuta ogni forma di lavoro coatto e non tollera violazioni dei diritti umani.



# Caratteristiche generali della forza lavoro

GRI 2-7, 2-30, 401-1, 405-1; ESRS S1-6, S1-8, S1-9; VSME B8

Nel presente capitolo vengono illustrate le caratteristiche della forza lavoro dell'azienda, attraverso indicatori utili a comprendere le politiche di gestione del personale.

## Composizione del personale per genere

Nel 2025 la popolazione aziendale di Alea Ambiente è composta per il 15,7% da dipendenti di sesso femminile.

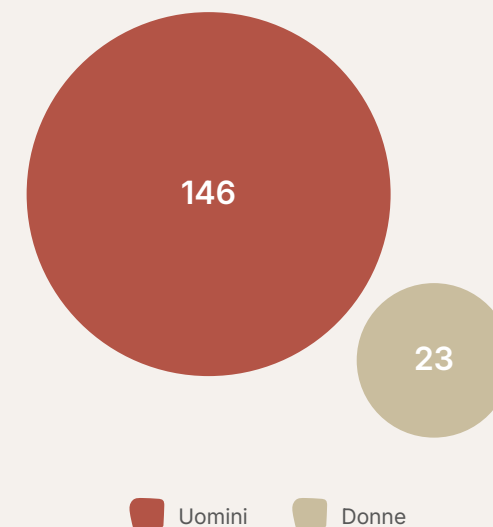
Il dato è in decrescita del 2,4% rispetto al 2024, a fronte di una contrazione del personale di sesso femminile di 2 unità sul totale e di un aumento del personale di sesso maschile di 8 unità sul totale.

Composizione del personale per genere	2023	2024	2025
Uomini	132	138	146
Donne	21	25	23
Altro	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>153</b>	<b>163</b>	<b>169</b>

TABELLA 27: Composizione del personale per genere



GRAFICO 8:  
COMPOSIZIONE DEL  
PERSONALE PER GENERE



Nel biennio di riferimento è presente 1 dipendente di sesso maschile a livello di alta dirigenza (primo e secondo livello al di sotto degli organi di amministrazione e controllo).

### Composizione del personale per età

La popolazione aziendale, dal punto di vista dell'età, presenta un aumento dei lavoratori di sesso maschile di età inferiore a 30 anni e un aumento del numero di dipendenti di sesso maschile di età superiore a 50 anni. Di contro, si osserva una contrazione del numero di lavoratrici con meno di 30 anni, e di età compresa tra i 30 e 50 anni.

### Composizione del personale per tipo di contratto

Tutti i lavoratori sono coperti dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento. Per quanto riguarda la tipologia di contratto, nel 2025 il 100% della popolazione aziendale è assunta a tempo indeterminato.

Composizione del personale per età	2024		2025	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Numero di dipendenti di età inferiore a 30 anni	3	3	1	6
Percentuale di dipendenti con meno di 30 anni	12%	2%	4%	4%
Numero di dipendenti di età compresa tra 30 e 50 anni	17	46	14	61
Percentuale di dipendenti tra i 30 e i 50 anni	68%	33%	61%	42%
Numero di dipendenti di età superiore a 50 anni	5	89	8	79
Percentuale di dipendenti con più di 50 anni	20%	64,4%	35%	54%

TABELLA 28: Composizione del personale per età

Composizione del personale per tipo di contratto	2024		2025	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	24	137	23	146
Numero di dipendenti a tempo determinato	1	1	0	0
Numero di dipendenti a orario variabile	0	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno	21	138	20	146
Numero di dipendenti a tempo parziale	4	0	3	0

TABELLA 29: Composizione del personale per tipo di contratto

## Turnover

Il tasso di turnover<sup>7</sup> è calcolato in conformità agli standard VSME e ESRS, con indicatori suddivisi per genere per una più approfondita valutazione.

Nel 2025 aumenta il numero di dipendenti cessati di sesso maschile e femminile, a fronte di un aumento dei dipendenti assunti di sesso maschile rispetto all'esercizio precedente. Conseguentemente aumenta anche il turnover negativo passando dal 9,2% al 15,3%

<sup>7</sup>Tasso di turnover negativo: numero di dipendenti cessati/dipendenti totali\*100

Composizione dipendenti	2024		2025	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dipendenti cessati	0	15	2	24
Dipendenti assunti	4	20	0	29
Tasso turnover	9,2%		15,3%	

TABELLA 30: Composizione dipendenti



# Salute e sicurezza

GRI 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-8, 403-9, 403-10; ESRS S1-1, S1-3, S1-14; VSME B9

Alea Ambiente si impegna a garantire un ambiente di lavoro che protegga salute e sicurezza del personale, diffondendo una cultura della prevenzione e sviluppando consapevolezza dei rischi attraverso comportamenti responsabili. Opera con azioni preventive per preservare il benessere dei lavoratori, richiedendo a tutti il rispetto rigoroso delle norme interne e la segnalazione tempestiva di carenze o violazioni.

L'obiettivo è tutelare le risorse umane, creando sinergie interne ed esterne con fornitori, imprese e clienti. Una capillare struttura interna realizza interventi di natura tecnica e organizzativa, attraverso l'introduzione di sistemi integrati di gestione dei rischi, l'analisi continua dei processi e risorse critiche, l'adozione delle migliori tecnologie, nonché l'aggiornamento delle metodologie operative e la promozione di formazione e comunicazione mirata.

Nel 2025 gli infortuni registrabili per la forza lavoro riguardano esclusivamente i dipendenti di sesso maschile, netta in diminuzione rispetto al 2024 e al 2023. Il tasso di infortuni scende allo 0,02. Gli infortuni registrati sono quasi totalmente riferiti alla forza lavoro operativa (autisti addetti alla raccolta porta a porta e addetti allo

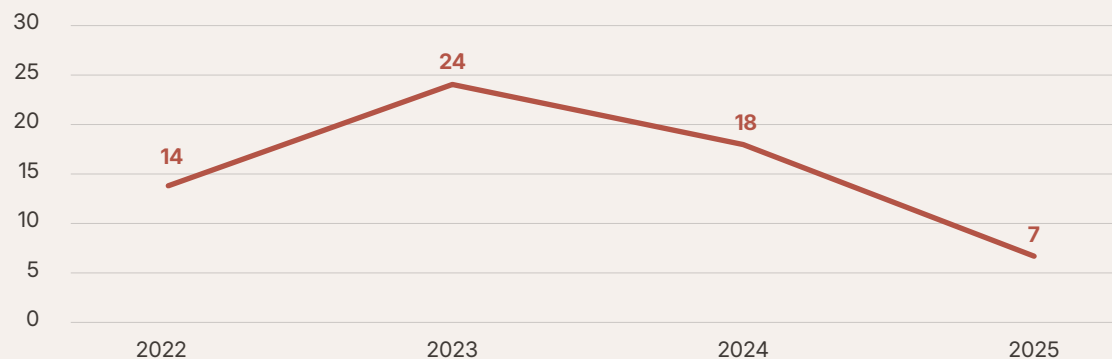
spazzamento). Queste attività, caratterizzate da movimentazione manuale e sollecitazioni agli arti inferiori, non prevedono l'impiego di manodopera femminile.

La tendenza di infortuni sul lavoro torna quindi a calare ulteriormente rispetto al 2023: nel 2025, rispetto al 2024, il numero di infortuni sul lavoro è sceso del 65%, il tasso di infortuni sul lavoro è diminuito del 33%, come i giorni persi a causa di infortuni o malattie legato al lavoro in calo del 79,6%.

Salute e sicurezza	2024	2025
Lavoratori anno	163	169
Ore lavorate	252.455	252.951
Numero infortuni	18	7
Giorni di infortunio	1375	296
Indice di incidenza	11,04	4,73
Indice di frequenza	71,3	27,67
Indice di gravità	0	0

TABELLA 31: Dati in ambito Salute e sicurezza

GRAFICO 9: EVOLUZIONE NEL TEMPO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO



# Retribuzione, contrattazione collettiva, formazione e work life balance

GRI 401-3, 404-1, 405-2; ESRS S1-2, S1-13, S1-15, S1-16, G1-3; VSME B10

Le politiche di gestione del personale sono rese disponibili a tutti attraverso i canali aziendali: intranet, web interno, documenti organizzativi e comunicazioni dei responsabili.

I responsabili valorizzano le competenze della struttura attivando leve per lo sviluppo personale attraverso la rotazione mansioni, affiancamenti e opportunità di crescita verso ruoli di maggiore responsabilità.

La Società offre strumenti informativi e formativi a distanza: alcuni dedicati per sviluppo professionale, altri ad accesso libero fuori orario secondo gli interessi personali. Prevede formazione istituzionale (ad esempio per l'inserimento dei neoassunti) e ricorrente per il personale operativo, con l'obiettivo di valorizzare le competenze e conservare il valore professionale.

Il sistema di gestione delle risorse umane di Alea Ambiente si basa su trasparenza, valorizzazione del personale e sviluppo continuo. L'accessibilità *multichannel* delle politiche, il ruolo centrale dei responsabili e l'approccio inclusivo alla formazione evidenziano l'impegno per una comunicazione bidirezionale e una cultura del feedback costruttivo.

## Retribuzione e contrattazione collettiva

Tutti i dipendenti di Alea Ambiente sono coperti dalle tutele previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento e percepiscono un salario non inferiore al salario minimo previsto.

Per quanto riguarda il divario retributivo di genere, le dipendenti di sesso femminile risultano, a livello orario medio, pagate più dei dipendenti di sesso maschile: per questo motivo il Gender Pay Gap<sup>8</sup> risulta in negativo nel triennio di riferimento.

Rispetto al 2024, nel 2025 il gap viene ridotto per l'adeguamento del CCNL dei Servizi Ambientali dal 1° luglio 2025.

Il tasso di remunerazione totale<sup>9</sup> in leggera crescita rispetto al 2024, indica che la remunerazione

totale annua della persona con il salario più elevato è quasi 3,79 volte la mediana dei dipendenti.

Politiche di remunerazione	2023	2024	2025
Media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile	13,20 €	13,80 €	14,47 €
Media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso femminile	14,33 €	14,80 €	15,61 €
Gender Pay Gap	-8,56%	-7,25%	-7,87%

TABELLA 32: Politiche di remunerazione

<sup>8</sup>(Livello di retribuzione oraria lorda media dei dipendenti di sesso maschile- Livello di retribuzione oraria lorda media dei dipendenti di sesso femminile) / Livello di retribuzione oraria lorda media dei dipendenti di sesso maschile\*100

<sup>9</sup>Indicatore percentuale della divisione tra la remunerazione totale annua della persona con il salario più elevato con la mediana dei dipendenti (esclusa la persona con salario più elevato)

Formazione	2023		2024		2025	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Numero medio ore di formazione per dipendente	12	20	4,5	16	11,5	4,5

TABELLA 33: Ore di formazione per dipendente

Work life balance	2023		2024		2025	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Percentuale di dipendenti che hanno diritto al congedo per motivi familiari	0	4	0	1	0	5,5
Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	0	2,5	0	0,6	0	5,5
Dipendenti con smartworking	0	0	10	7	12	9

TABELLA 34: Work life balance

## Formazione

A livello medio, sono più che raddoppiate le ore di formazione nel 2025 per le dipendenti di sesso femminile mentre sono in diminuzione quelle per i dipendenti di sesso maschile: nel confronto col 2024 le ore complessive di formazione sono in calo di circa il 30%.

## Work life balance

Nell'ambito dell'equilibrio tra vita e lavoro, viene preso in considerazione il numero percentuale di dipendenti che hanno usufruito di congedi per motivi familiari rispetto al totale degli aventi diritto: nel 2025 tutti i dipendenti aventi diritto hanno usufruito dei congedi previsti.

Il 21 dicembre 2023, Alea Ambiente e le OO.SS. CGIL, CISL e UIL hanno sottoscritto l'Accordo Quadro per l'attivazione dei contratti individuali di lavoro agile, non previsto prima di tale data. Dal 2023 il numero di dipendenti che ne usufruiscono è sensibilmente cresciuto, rappresentando nel 2025 il 21% del totale della popolazione aziendale.

# Politiche di gestione del personale

GRI 2-26, 406-1; ESRS S1-3; S1-17; VSME C6

Le persone rappresentano la risorsa primaria di Alea Ambiente. La Società dedica particolare attenzione alla valorizzazione individuale e alla crescita professionale, fondata esclusivamente su criteri meritocratici che premiano competenze e risultati concreti.

Si impegna a tutelare l'integrità morale di ciascun dipendente, assicurando condizioni di lavoro che rispettino pienamente la dignità personale. Tutti devono essere trattati con eguale rispetto e dignità, godendo delle stesse opportunità di sviluppo professionale e avanzamento di carriera, senza alcuna forma di discriminazione. Le decisioni in materia di gestione e sviluppo del personale (dalla selezione iniziale, alle promozioni, ai trasferimenti o all'assegnazione di incentivi) si basano rigorosamente sulla corrispondenza tra i profili attesi e quelli posseduti dai candidati, o su valutazioni oggettive di merito, come i risultati raggiunti. La valutazione delle performance avviene in modo allargato e partecipativo: coinvolge non solo i responsabili diretti e la funzione Risorse Umane, ma anche, ove possibile, i colleghi e stakeholder che hanno interagito con la persona esaminata, per garantire obiettività e completezza.

L'accesso a ruoli dirigenziali e incarichi di responsabilità è determinato dalle competenze dimostrate e dalle capacità individuali. Inoltre, in armonia con l'efficienza organizzativa complessiva, Alea Ambiente promuove forme di flessibilità lavorativa per supportare le lavoratrici in maternità e i dipendenti impegnati nella cura dei figli, favorendo così l'equilibrio tra vita professionale e familiare.



## Whistleblowing

Alea Ambiente, in adeguamento al d.lgs. 10 marzo 2023 n. 24, si è dotata di un sistema di whistleblowing, incoraggiando e tutelando le persone che, agli effetti della vigente disciplina, segnalano violazioni di disposizioni normative, nazionali o dell'Unione europea, che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Società, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo.

Le modalità di presentazione delle segnalazioni di violazioni sono le seguenti:

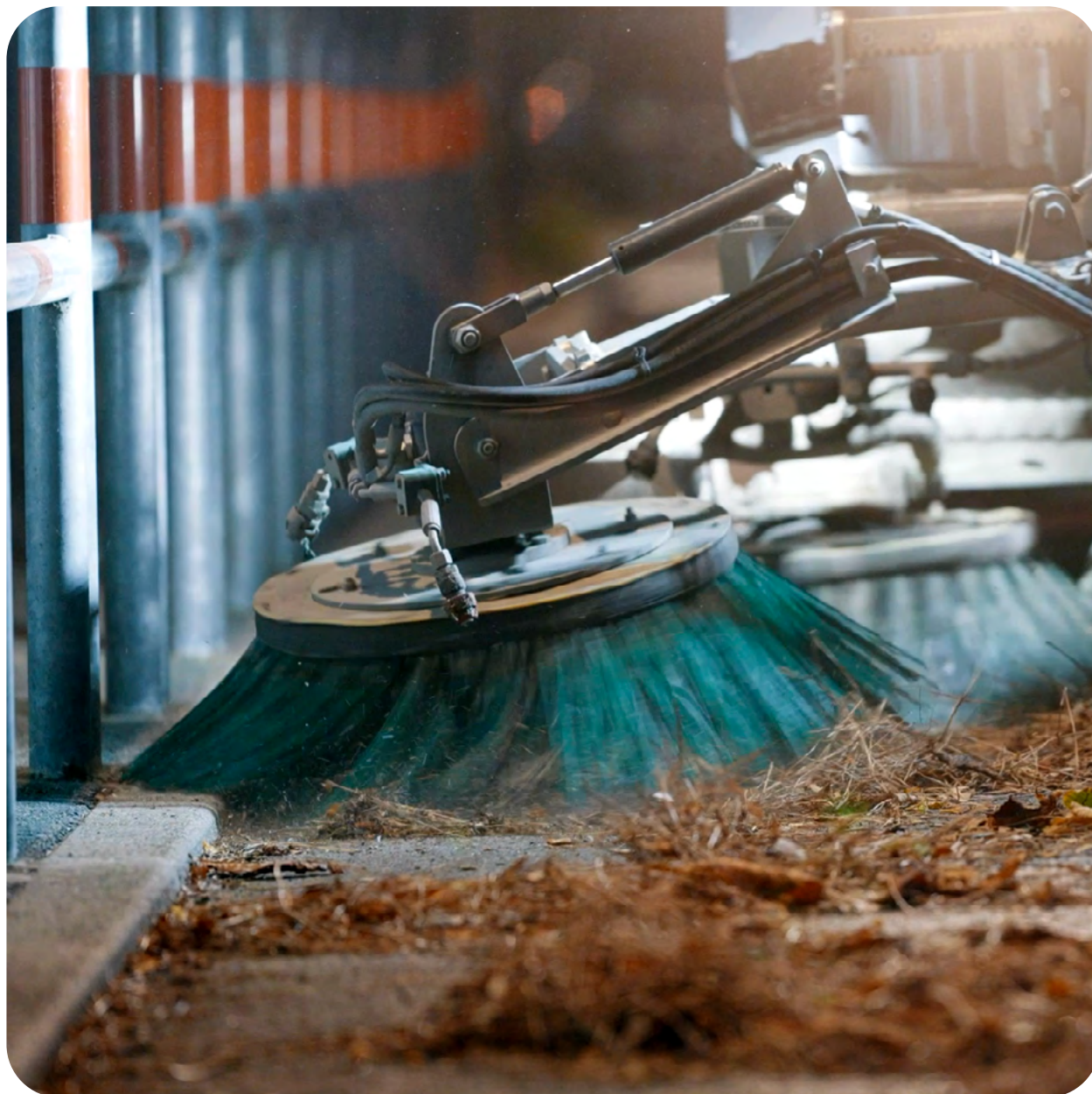
### Canale scritto:

- canale informatico (canale prioritario): accesso alla piattaforma informatica <https://whistleblowing.alea-ambiente.it>
- a mano o tramite servizio postale: tramite lettera cartacea in busta chiusa indirizzata alla Funzione Whistleblowing - RPCT, presso la sede legale della Società, Via Golfarelli 123, Forlì (FC), che all'esterno recchi la dicitura espressa "NON APRIRE - RISERVATA PERSONALE - WHISTLEBLOWING"

### Canale orale:

- tramite invio di messaggi vocali che saranno ricevuti sul canale informatico

Nel 2025 non si registrano reclami presentati dai dipendenti o episodi di discriminazione.



# Comunità interessate

GRI 413-1, 413-2; ESRS 2 SBM-1, S3-2, S3-3, S3-4

Alea Ambiente considera la propria responsabilità ben più ampia della semplice fornitura di servizi ambientali efficienti: si riconosce parte integrante del territorio in cui opera, un ecosistema vivo di comunità, risorse naturali e peculiarità locali. Questo secondo Bilancio di Sostenibilità offre l'opportunità di riflettere sul legame profondo che unisce l'azienda al proprio contesto e sull'impegno per coltivare una relazione virtuosa e duratura.

Consapevole dell'impatto delle proprie attività, Alea Ambiente opera quotidianamente con responsabilità, ascoltando le esigenze delle comunità, valorizzando le risorse territoriali e contribuendo al loro sviluppo sostenibile. Questo approccio rappresenta non solo un imperativo etico, ma un elemento strategico essenziale per la crescita aziendale e la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

Attraverso questo documento la Società rende conto del proprio approccio, delle azioni concrete realizzate e dei risultati ottenuti nel rafforzare il dialogo positivo con il territorio.

## Ufficio Stampa

L'attività di ufficio stampa consiste nella redazione di Comunicati stampa, nella gestione delle segnalazioni o lettere che arrivano dai cittadini, nell'organizzazione di Conferenze stampa con l'obiettivo di far conoscere Alea Ambiente e portare voce alle necessità sollevate dai cittadini e dal territorio, oltre che presentare progetti e risultati ottenuti.

Nel corso del tempo la presenza sulla stampa - prevalentemente locale - mediante comunicati stampa, risposte alle segnalazioni e lettere dei cittadini è cambiata, come rappresentato dalla tabella sotto, in cui per ogni anno è menzionato il numero di uscite pubbliche sulla stampa:

La frequenza delle uscite pubbliche risente degli accadimenti sul territorio, oltre che dei progetti e delle novità da parte della società. Essendo una società di gestione del servizio pubblico, Alea Ambiente utilizza la stampa per informare i propri utenti anche e soprattutto sulle variazioni eventuali di servizio. Ad esempio, nel 2021 in seguito all'epidemia Covid degli anni precedenti, i comunicati stampa riguardavano prevalentemente la ripresa dei lavori e la ripartenza dei progetti, oltre che gli adempimenti legati alla fatturazione secondo le norme di riferimento Atersir e le relative agevolazioni per le imprese che avevano subito chiusure prolungate.

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Numero di uscite	59	35	55	38	42

TABELLA 36: Numero di uscite pubbliche sulla stampa

Un altro fattore che incide sulla presenza sulla stampa è la stabilità interna e l'assetto aziendale della società. Nel 2022 infatti si è assistito al cambio del vertice aziendale e del CdA, che hanno tenuto in stand by i nuovi progetti, garantendo esclusivamente i servizi ordinari. Nel 2023 invece ci si è trovati ad affrontare l'alluvione e l'intensità delle uscite sulla stampa hanno prevalentemente riguardato le necessità di servizio, variato e potenziato per far fronte all'evento catastrofico e alla mole di rifiuto prodotto in poco tempo. Il 2024 è un anno in cui si è ripresa l'attività ordinaria e quindi anche la comunicazione sui media è stata equilibrata. Nel 2025 è stato necessario uscire sulla stampa per comunicare le numerose attività e progetti avviati.

### **Campagne di comunicazione sul territorio**

La comunicazione sui mass media inoltre consiste anche nella divulgazione di campagne informative e di sensibilizzazione, mediante spazi pubblicitari specifici sulla stampa locale. In particolare, nel 2021 si è realizzata la campagna "Stai dalla parte giusta", centrata sul corretto conferimento degli imballaggi in plastica, poi su quelli in carta e poi in vetro. L'obiettivo era quello di alzare l'attenzione dei cittadini sugli errori comuni e dare risposte ai dubbi sulla raccolta differenziata.

Nel 2022 con la campagna "Cattura il rifiuto", contro l'abbandono del rifiuto a terra; nel 2023 "Ci resta di vetro" e "Ci resta di Compost", entrambe legate al riciclo del vetro e l'altra dell'umi-

do per divulgare l'importanza di conoscere cosa succede ai rifiuti dopo la raccolta.

Nel 2024 è stata realizzata la campagna "Abbandonali", provocazione contro l'abbandono del rifiuto a terra. La campagna si è sviluppata prevalentemente nei punti critici sul territorio, soggetti ad abbandono frequente: le campane stradali di raccolta vetro e i cestini stradali getta carte.

Sono stati creati adesivi e affissi su ogni cestino e campana. La campagna ha poi trovato molto spazio sul canale Instagram e Facebook della società.

Nel 2025 sono state realizzate e divulgate due campagne informative: la campagna di sensibilizzazione "Non Gettarlo nella plastica" e "Lascialo qui. Se lo merita".

La prima, tuttora in vigore, riguarda quali oggetti in plastica possono essere riciclati e quali, invece, vengono scartati agli impianti di selezione. Il messaggio principale è quello di elencare cosa è in effetti "imballaggio in plastica" e cosa no, e quindi, fare chiarezza su cosa sia un imballaggio e le motivazioni per cui non può essere riciclato. La campagna di comunicazione è stata oggetto di finanziamento da parte di Atersir ed ha permesso di incentrare l'attenzione su un rifiuto che tipicamente è complesso da riconoscere e quindi crea molti dubbi ed errori nel conferimento. Sono stati utilizzati vari strumenti, non solo i canali istituzionali di Alea Ambiente, ma anche manifesti, affissioni; è stata creata e divulgata a

tutti gli utenti una brochure dedicata sia in formato digitale sia cartacea.

La seconda campagna informativa, invece, dal nome "Lascialo qui. Se lo merita", è dedicata alla raccolta dei piccoli RAEE sul territorio. Realizzata con il supporto del CDC RAEE, ha accompagnato il potenziamento del servizio di questo rifiuto: è stato implementato un contenitore automatizzato presso la sede di Alea Ambiente e alcuni contenitori dislocati all'interno delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Sono stati creati un flyer e un kit didattico per informare su quali sono i RAEE e sulle loro caratteristiche. È stato inoltre dedicato un laboratorio didattico di approfondimento, nelle scuole secondarie. La campagna è stata divulgata prevalentemente sui social e si è privilegiata la distribuzione in campo del flyer, sia tra gli studenti sia tra i cittadini, durante banchetti informativi e durante la fiera Ecomondo.



## Diffusione degli Eco-Calendarari

L'Eco-Calendarario è uno strumento fondamentale che permette di visualizzare in modo chiaro e semplice i giorni stabiliti per la raccolta dei rifiuti. Per facilitarne la diffusione, l'Eco-Calendarario può essere ritirato presso i Punti Alea o scaricato in formato digitale dal sito web della Società. Dal 2025 l'Eco-calendarario è stato reso permanente, quindi le giornate di raccolta non cambiano di anno in anno. Il calendario permette di visualizzare in modo chiaro e semplice i giorni stabiliti per il vuotamento dei contenitori. È stato recapitato a tutti gli utenti via posta.

## Relazioni con la comunità locale

L'attività di comunicazione si sviluppa anche nel dialogo con il territorio, con associazioni, enti, quartieri che hanno un ruolo nella comunità, organizzando incontri periodici di confronto e di scambio. In particolare, con associazioni ambientaliste, associazioni di categoria, gruppi di cittadini attivi, coordinatori di quartieri per capire le esigenze e i bisogni del territorio legati ai servizi di raccolta rifiuti, nell'ottica di miglioramento continuo.

Questa attività è da sempre parte integrante dell'attività di Alea Ambiente, percepita dai cittadini e dalla Società come necessità di informare in maniera capillare sul cambiamento del servizio di raccolta e sulla tariffa puntuale. I primi appuntamenti sono state le oltre 60 serate informative, per poi proseguire nel tempo con appuntamenti

più mirati, rivolti a gruppi organizzati di cittadini o associazioni, per dare risposte concrete. Anche nel 2025 è proseguita l'attività di dialogo con il territorio, coinvolgendo associazioni di categoria, comitati di quartiere, cittadini ed enti locali, anche attraverso momenti di confronto istituzionale nell'ambito di consigli comunali e commissioni consiliari. A tali iniziative si sono affiancati ulteriori incontri pubblici nei Comuni di Meldola, Civitella di Romagna e Galeata, in occasione dell'avvio del servizio di raccolta porta a porta del vetro.



## App "Alea Ambiente" per i cittadini

"Alea Ambiente" è l'applicazione gratuita, disponibile per Android e iOS: un utile strumento per il cittadino, per consultare il calendario di raccolta rifiuti della propria zona, gli orari degli Ecocentri e dei Punti Alea e sportelli informativi, per fare segnalazioni direttamente al settore operativo della società. Nel 2025 sono stati circa 19.000 utenti ad averla scaricata sul proprio smartphone.

## Profili sui social network

Alea Ambiente è attiva su Facebook con una pagina profilo da gennaio 2018. Attualmente conta 4729 follower.

Da fine 2023 sono state attivate le pagine Instagram e LinkedIn: la prima ha attualmente 1231 follower con 442 post pubblicati, mentre la seconda conta 530 follower.

Da febbraio 2024 il canale Instagram viene utilizzato come strumento di informazione diretta, attraverso degli appuntamenti LIVE settimanali tenuti dal Direttore Generale di Alea Ambiente, su tematiche di interesse generale e che riguardano i servizi erogati e le novità.

Questo strumento è diventato un modo per parlare ai cittadini in maniera diretta, trasparente ed apre la Società al dibattito e alla co-partecipazione del pubblico. Può essere inteso anche come un metodo per fare formazione su vari temi proposti a tutti i cittadini in ascolto.

Nel 2025 sono state svolte 14 live Instagram, per un totale di quasi 9.134 visualizzazioni.

## Sito Web

Il sito alea-ambiente.it è lo strumento a disposizione dei cittadini per accedere a qualunque informazione sui progetti attivati, le campagne di comunicazione, i servizi erogati, le tariffe applicate di anno in anno, gli Eco-Calendar di raccolta, la pulizia del territorio e quanto altro riguarda la Società e l'utilità per gli utenti.

Nel 2025 le visite sul sito sono state circa 230.000, con un picco a fine anno per la consultazione dell'Eco-Calendario 2025.

## Educazione Ambientale

Dal 2020 Alea Ambiente propone, attraverso la propria area *Educational*, un percorso di educazione ambientale, che ogni anno si perfeziona e si integra di nuovi contenuti, dal nome: "Quale impronta lasciano i nostri rifiuti?", ossia un viaggio di sensibilizzazione sulle attuali tematiche ambientali, rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado dei Comuni serviti.

Il progetto comprende attività ed esperienze diversificate per età, proposte con approccio ludico e partecipativo. Per la scuola dell'infanzia e la primaria si tratta di un viaggio avventura nel mondo dei rifiuti a partire dallo sfruttamento delle materie prime per la realizzazione di oggetti di uso quotidiano; il ciclo di vita di un bene fino alla gestione del rifiuto; le possibilità di recupero; il

riciclo dei materiali e il loro riutilizzo. Per la scuola secondaria l'attività didattica, dal carattere attivo ed esperienziale, mira a contribuire allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nei campi della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento al corretto conferimento dei rifiuti, alla loro riduzione, riuso e riciclo fino all'impronta ecologica. La partecipazione al percorso prevede inoltre la realizzazione di un elaborato creativo (video, cartellone, slogan ecc.) da parte delle



classi aderenti, all'interno del Concorso #DALLA-PARTEGIUSTA: vengono premiati i tre elaborati più originali per ciascun ordine e grado di scuola, con un premio del valore di 300 euro. Nel 2025 sono stati premiate le seguenti classi:

- Scuola Primaria Pietro Alpi di Modigliana: classe 2A con il video "Noi ricicliamo...e tu?"
- Scuola Primaria Dante Alighieri di Forlì: classe 2B con il video "SOS-mostri minaccia riciclo"
- Scuola Primaria Adone Zoli di Predappio: classe 2A con il cartellone e fiabe "Dalle fiabe riciclate al riciclo dei rifiuti"
- Scuola Primaria Decio Raggi di Roncadello: classi 2A e 2B con il video "Super Garnadel"
- Scuola per l'Infanzia Gianni Rodari di Castrocaro Terme e Terra del Sole (menzione speciale per il 4° anno di partecipazione consecutiva al concorso):
  - sezione GIALLA con il video "Lupo Lino e il robottino"
  - sezione BLU con il video "Storia di Lupo Lino"
  - sezione VERDE con il cartellone elettrico "Sapientino riciclinò"
  - sezione ROSSA con il libro storia "Lupo Lino Riciclinò"
- Scuola per l'Infanzia Peter Pan di Predappio:
  - sezione COCCODRILLI con l'astronave di cartone "Un messaggio di pace diretto allo spazio!"

- sezione INDIANI con il cartellone "Riciclare è un dono per il futuro"
- Scuola per l'Infanzia Gianni Rodari di Forlimpopoli: sezione RAGGI DI SOLE con il video "Le api pulitrici"

Gli studenti coinvolti nel 2025 sono stati circa 2.300, in costante aumento nel corso degli anni di progetto.

Anno scolastico	UdM	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25
Laboratori	Numero	23	30	95	118	111	120
Studenti coinvolti	Numero	510	600	1.668	2.000	2.189	2.900

TABELLA 37: Numero di uscite



Nell'ambito del progetto di educazione ambientale, Alea Ambiente svolge anche formazione/educazione agli adulti che necessitano di approfondimenti su come differenziare correttamente: ad esempio per il personale ATA nelle scuole, che ha il compito fondamentale di portare a termine e a buon compimento l'azione di separazione dei rifiuti che gli studenti svolgono in classe, anche grazie ai laboratori didattici che la società propone.

### Eventi sul territorio

L'attività sul territorio si completa con l'organizzazione di eventi finalizzati a informare e sensibilizzare vari target di riferimento.

Un'attività legata alla necessità di divulgare ed accrescere la cultura ambientale riguarda l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione itineranti, lungo i 13 comuni, denominati "Di corsa per l'ambiente". Si tratta di attività pubbliche di raccolta rifiuti, ispirate alla disciplina sportiva del plogging (di origine svedese) che consiste nel correre o camminare raccogliendo i rifiuti abbandonati.

Nel 2025 sono stati svolti 3 eventi plogging, per un totale di circa 150 persone coinvolte. Questi

eventi proseguono nel corso dell'anno da parte di volontari di quartieri o associazioni, oppure di scuole che intendono ripulire un'area del territorio, per i quali Alea Ambiente mette a disposizione le attrezzature per svolgere la raccolta rifiuti in sicurezza (pinze, guanti, sacchi, gilet) e organizza la rimozione dei sacchi di rifiuti raccolti, tutto gratuitamente.



Alea Ambiente partecipa ad eventi organizzati da terzi sui propri Comuni di competenza, sia come presenza istituzionale con banchetti informativi o materiale divulgativo, sia concedendo in comodato d'uso gratuito i materiali per le raccolte ecologiche dei rifiuti a terra, ormai molto diffuse tra

la comunità, sempre più sensibili al tema (Sharing Breath a Forlì come esempio, festival del buon vivere a Forlì, Convegno sul recupero a Galeata).

### Centro del Riuso

Dal 20 maggio 2024 è tornato a disposizione dei cittadini il Centro del Riuso di Forlimpopoli, adiacente all'Ecocentro, dove i cittadini possono conferire a titolo gratuito materiali e oggetti che non utilizzano più, in buono stato e funzionanti. "4U (For.Riu) – Forlimpopoli Riusa" è il primo Centro del Riuso della Romagna e il primo gestito direttamente da Alea Ambiente, che si avvale del supporto del "Comitato per la lotta contro la fame nel mondo", storica realtà del volontariato forlivese attiva nella raccolta, selezione e riuso di materiali usati con la quale Alea Ambiente collabora già da tempo, e della Protezione Civile di Forlimpopoli. L'accordo per la gestione del Centro del Riuso mira a ridurre la produzione di rifiuti da inviare a smaltimento, favorire il riutilizzo di materiali e oggetti allungandone il ciclo di vita, e creare uno strumento di sostegno per i più bisognosi, che vi potranno trovare materiali usati ma in buono stato. Allo stesso tempo, Alea Ambiente favorisce la sinergia tra il Centro del Riuso e i Centri di Raccolta, a partire da quello adiacente che raccoglie tutto quanto conferito erroneamente al Centro del Riuso. Dall'apertura sono stati ricavati circa 31 mila euro dalla vendita di beni di seconda mano. Come previsto dall'art. 5 della Convenzione, dall'attività del Centro non può derivare alcun lucro. Grazie al ricavato sono

state abilitate 29 postazioni del laboratorio di informatica presso la scuola media Marinelli di Forlimpopoli, con l'acquisto di pc, sedie e LIM.

Con il Comitato per la lotta contro la fame nel mondo, inoltre, è stata stipulata una specifica convenzione per l'attività del Centro del Riuso di gestione del Comitato stesso, sito in Via Lunga a Forlì. Dall'attività di questo Centro sono stati avviati a riuso 671 tonnellate di beni, riducendo in questo modo i rifiuti prodotti. Inoltre, dal recupero di materiali di scarto in metallo, specificamente selezionati, sono stati ricavati circa 20 mila euro che verranno destinati a progetti sociali sul territorio. Nel grafico i totali dei beni avviati a riuso dal Centro nel 2025.

Bene	UdM	2024	2025
Abbigliamento	t	85,9	71,2
Elettrodomestici	t	19	20,1
Mobili e arredi	t	103,7	84,8
Oggettistica	t	75,8	80,9
Libri	t	35,9	31,5
Attrezzatura sportiva	t	4,2	6,11
Giocattoli	t	13,6	11,3
Biciclette	t	1,9	2
Altro	t	220	363

TABELLA 37: Quantità di beni avviati a riuso dal Centro

## Servizio Invi-ALEA per la fattura digitale

Alea Ambiente ha introdotto il servizio Invi-ALEA, estendendo la fatturazione digitale a tutte le utenze domestiche e non domestiche, per ottimizzare i processi amministrativi e ridurre l'impatto ambientale legato alla carta. Questa transizione verso il formato elettronico supporta gli obiettivi di efficienza operativa e dematerializzazione, contribuendo alla sostenibilità delle operazioni aziendali.

Le fatture emesse dopo l'attivazione saranno inviate via e-mail per le utenze domestiche, mentre per le imprese confluiranno automaticamente nel cassetto fiscale dalle prossime emissioni. Gli utenti mantengono la flessibilità di optare per l'invio cartaceo tramite il portale dedicato (<https://invialea.alea-ambiente.it/>), accessibile anche via QR Code nelle informative specifiche.

## Rapporto con l'utenza: EcoSportelli, Punti Alea e Numero Verde

Alea Ambiente gestisce l'intero sistema di strutture dedicate alle relazioni con l'utenza, in piena conformità agli standard ARERA. L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente tutela, infatti, i diritti dei consumatori anche nel settore rifiuti, attraverso adempimenti legati alla trasparenza informativa, qualità del servizio e meccanismi di risoluzione controversie. Alea Ambiente risponde a questi obblighi attraverso Carta della Qualità, tempi di risposta certificati per reclami, procedure standardizzate per attivazione/ces-

sazione delle utenze e indicatori di performance monitorati, bilanciando efficienza aziendale e soddisfazione degli utenti in un mercato equo.

Gli EcoSportelli e i Punti Alea Ambiente rappresentano uno spazio di contatto diretto con gli utenti, dove è possibile chiedere informazioni, attivare o chiudere i servizi, ricevere i sacchetti adeguati alla raccolta, ritirare i contenitori o sostituirli. Costituiscono il servizio di front office, condotto presso locali gestiti da Alea Ambiente e dislocati sul territorio servito. Le giornate e gli orari di apertura degli EcoSportelli, comunicati attraverso la distribuzione capillare alle utenze dell'Eco Calendario, sono disponibili anche nel sito [www.alea-ambiente.it](http://www.alea-ambiente.it) e nell'app di Alea Ambiente.

Le principali attività assicurate dagli addetti degli EcoSportelli e Punti Alea sono:

- attivazione, cessazione, modifica dei servizi per le utenze relativi alla gestione dei rifiuti urbani
- distribuzione di contenitori e sacchetti
- attività di informazione ambientale
- accogliimento e verifica delle questioni contabili dell'utenza (solleciti, pagamenti, rimborsi)
- gestione pratiche di revisione fattura
- gestione delle segnalazioni di disservizio
- gestione segnalazioni difformità
- verifica delle pratiche raccolte e registrazione telematica dei dati

- gestione della corrispondenza e dei contatti con l'utenza
- attivazione, cessazione, modifica di servizi integrativi o aggiuntivi per le utenze
- gestione delle segnalazioni di abbandoni
- gestione degli ordini riguardanti i servizi da eseguire
- gestione fatturazione di alcuni servizi

**ALEA**  
ambiente

Utenze Domestiche

# FATTURE DIGITALI

Servizio Invi-Alea

**Scegli la fattura digitale: un'azione ecocompatibile, semplice e concreta che riduce l'utilizzo di risorse!**

Scansiona il QRCode e attiva il servizio:

<https://invialea.alea-ambiente.it>

Riduci l'uso della carta e contribuisci anche tu alla sostenibilità ambientale.

Per ricevere, gratuitamente, le tue fatture tramite e-mail, scansiona il QRCode accanto o visita il sito: <https://invialea.alea-ambiente.it>

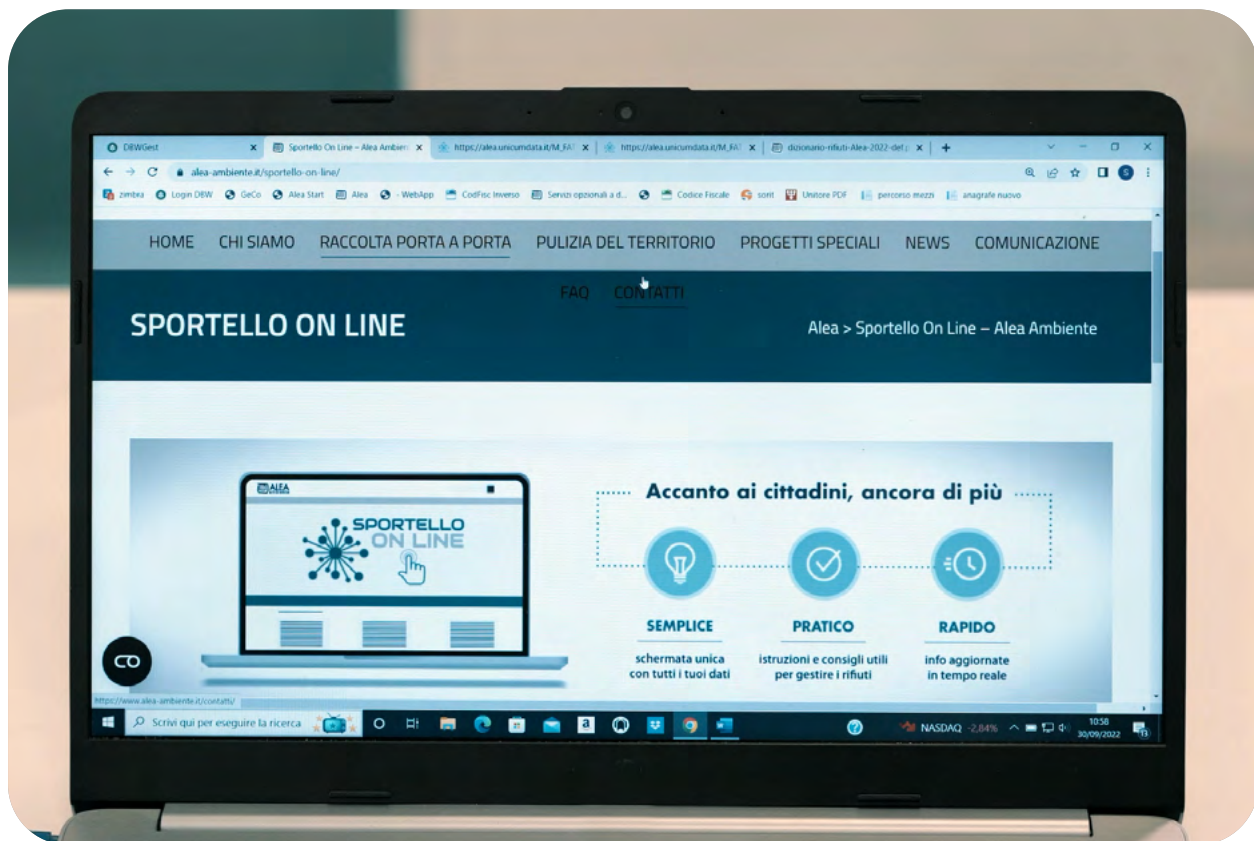
L'opzione è facoltativa ed è revocabile in qualsiasi momento.

Numero Verde 800.689898 | [www.alea-ambiente.it](http://www.alea-ambiente.it) | @aleambiente

Per consultare l'Informativa Privacy completa "SCELTA INVIO FATTURA DIGITALE" visita il nostro sito nella sezione dedicata o visita la pagina: [https://bit.ly/fattura\\_digitale\\_informativa\\_privacy](https://bit.ly/fattura_digitale_informativa_privacy)

Rapporto con l'utenza	2023	2024	2025
Contatti al Numero Verde	85.673	78.253	76.064
Contatti agli sportelli di Alea Ambiente	18.862	20.703	20.804
Segnalazioni	79.578	80.579	79.676
Reclami	nd	nd	27

TABELLA 38: Rapporti con l'utenza



Per quanto riguarda il contatto telefonico, Alea Ambiente ha predisposto un servizio di call center per la gestione delle chiamate telefoniche provenienti dall'utenza. Il numero del call center (chiamata gratuita da telefonia fissa e a pagamento dai telefoni cellulari) e gli orari di funzionamento sono comunicati attraverso l'Eco Calendario, la modulistica a disposizione degli utenti, il sito web.

Per l'erogazione del servizio di contatto con l'utenza la Società si avvale di personale qualificato, adeguatamente formato e costantemente aggiornato, in grado di soddisfare la maggior parte delle richieste telefoniche. Oltre a gestire le telefonate, il personale del call center provvede a:

- inoltrare le chiamate dirette all'ufficio di competenza
- trasmettere a personale specifico le richieste degli utenti che non siano risolvibili telefonicamente
- gestire le segnalazioni di disservizio
- gestire le prenotazioni per il servizio di consegna a domicilio dei sacchetti
- gestire le prenotazioni degli appuntamenti dei Punti Alea

Nel triennio in esame, i numeri dei contatti si presentano sostanzialmente stabili.

## Customer Satisfaction

L'indagine di customer satisfaction rientra appieno nell'ambito degli adempimenti relativi al tema della gestione del rapporto con l'utenza legati agli obiettivi strategici e alle principali linee di intervento individuati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente nell'ambito del Quadro strategico per il periodo 2022-2025, definito alla luce dell'evoluzione del contesto settoriale di riferimento nazionale ed europeo.

Rilevare la customer satisfaction rappresenta una delle attività possibili nell'ambito delle politiche dell'ascolto e della partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle politiche pubbliche, una leva strategica per conoscere e rendere più consapevole il cittadino, per costruire un nuovo modello di relazione basato sulla fiducia e sulla legittimazione dell'azione e del servizio pubblico.

Il primo tra i temi trasversali indicati da ARE-RA nell'ambito del Quadro strategico 22-25 è il "consumatore consapevole", che prevede il raggiungimento di tre obiettivi strategici:

1. OS.1 Promuovere l'empowerment del consumatore
2. OS.2 Rafforzare le tutele per i consumatori in condizioni di disagio
3. OS.3 Tutelare e promuovere la trasparenza e la correttezza nei rapporti clienti finali-venditori e gestori-utenti

Nell'ambito del primo obiettivo, alla lettera "h" si inserisce la:

*Promozione dello svolgimento di indagini di customer satisfaction, introducendo modelli standardizzati per l'acquisizione delle informazioni in ordine al livello di servizio percepito dal consumatore finale. Si ritiene che tale attività possa essere in particolare necessaria nel settore dei rifiuti, dove la regolazione della qualità è in fase di definizione ed esplicherà i suoi effetti solo nel medio termine*

Alea Ambiente realizza annualmente indagini di customer satisfaction sul territorio con l'obiettivo di indagare i principali fattori di soddisfazione o insoddisfazione dei cittadini in relazione al servizio di igiene ambientale, nonché evidenziare le principali leve e aree di miglioramento.

Per quanto riguarda le utenze domestiche, nel 2025 l'indagine customer satisfaction è stata condotta in modalità CATI (*Computer-Assisted Telephone Interviewing*). Sono state realizzate 1005 interviste su un campione di famiglie residenti nei Comuni serviti. È stato condotto un campionamento di tipo probabilistico con un errore del +/-3,08%.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta rifiuti, dopo una progressiva flessione dal 2021 (3,9) al 2024 (3,5), nel 2025 si registra un netto recupero (4,1), che riporta il giudizio su livelli elevati

e suggerisce un miglioramento tangibile della qualità percepita.

Il punteggio medio complessivo dei servizi mostra, quindi, un deciso miglioramento a 4,2, che rappresenta il valore più alto dell'intera serie storica. Nel 2024 si attestava a 3,6.

Il punteggio medio complessivo dei canali di contatto mostrava una flessione nel 2022 (3,7), seguita da un recupero nel 2023 (4) e da una lieve contrazione nel 2024 (3,9). Nel 2025 si registra un deciso incremento a 4,4, il valore più alto dell'intera serie storica. Nel complesso, i canali di contatto mostrano nel 2025 un miglioramento diffuso e consistente, che coinvolge sia il servizio clienti tradizionale sia i canali digitali. In particolare, emergono progressi significativi nella competenza e nella cortesia degli operatori, oltre a una sensibile riduzione dei tempi di attesa. Parallelamente, l'evoluzione dell'APP e del sito internet indica un rafforzamento dell'esperienza digitale, con informazioni più complete e facilmente accessibili.

Il risultato è una percezione complessiva molto positiva, che conferma l'efficacia delle azioni intraprese e contribuisce a rafforzare la qualità complessiva del rapporto tra utenti e servizio.

Per quanto riguarda le utenze non domestiche, sono state realizzate 510 interviste su un campione di imprese e attività con sede nei Comuni

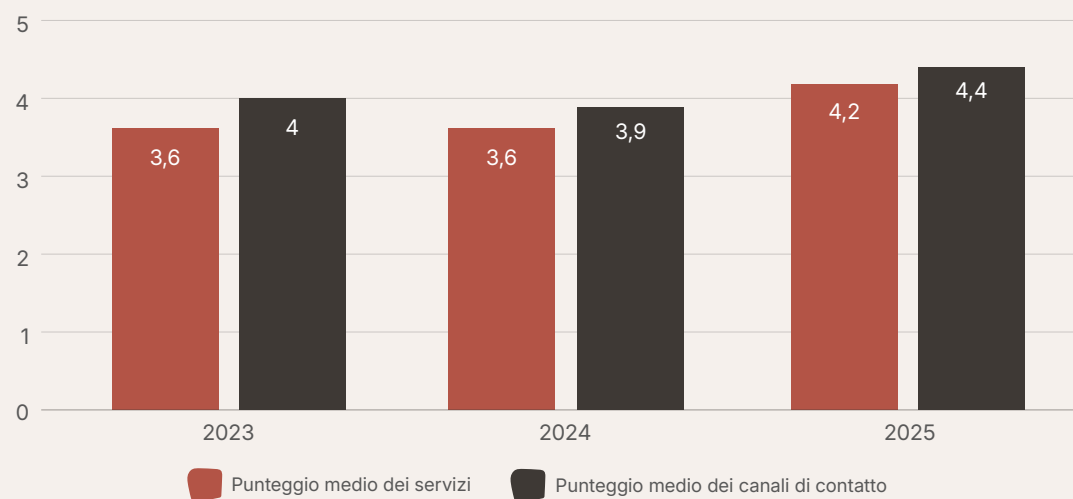
serviti. È stato condotto un campionamento di tipo probabilistico con un errore del +/-4,2%.

Nel 2025 il punteggio medio complessivo dei servizi raggiunge 4,3, evidenziando una valutazione molto positiva da parte delle utenze commerciali e un miglioramento generalizzato rispetto agli anni precedenti.

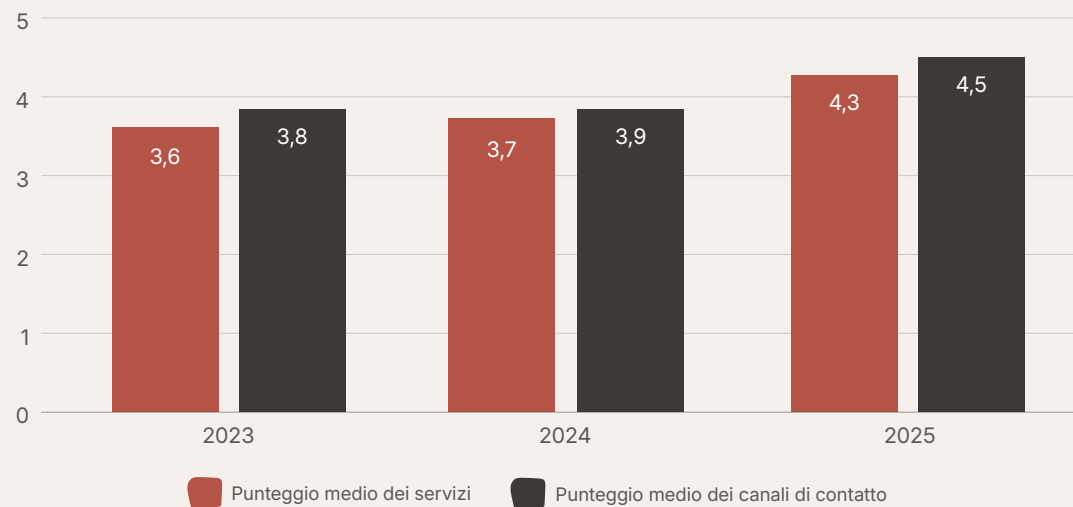
Il punteggio medio complessivo dei canali di contatto rimane stabile su 3,8 tra il 2022 e il 2024. Nel 2025 si registra un deciso incremento fino a 4,5, che rappresenta il valore più alto dell'intera serie. Nel complesso, i canali di contatto dedicati alle utenze commerciali mostrano nel 2025 un miglioramento netto e generalizzato, che interessa sia il servizio clienti sia i canali digitali. In particolare, emergono forti progressi nella competenza e nella cortesia degli operatori, accompagnati da una sensibile riduzione dei tempi di attesa.

Parallelamente, l'APP, lo sportello online e il sito internet registrano valutazioni molto elevate, indicando un rafforzamento dell'esperienza digitale e una maggiore efficacia nella trasmissione delle informazioni. Il risultato complessivo restituisce una percezione molto positiva dell'interazione tra utenze commerciali e servizio, coerente con il miglioramento osservato anche nella valutazione complessiva dei servizi.

**GRAFICO 10: CUSTOMER SATISFACTION DELLE UTENZE DOMESTICHE**



**GRAFICO 11: CUSTOMER SATISFACTION DELLE UTENZE NON DOMESTICHE**



# Informazioni sulla governance

Attraverso le informazioni contenute nel presente capitolo, Alea Ambiente rende conto di metriche e attività relative ai seguenti impatti individuati:

- Gestione di una filiera di acquisti sostenibili
- Organizzazione, trasparenza e lotta alla corruzione
- Gestione digitale dei servizi e delle attività



# Condotta e cultura d'impresa

GRI 2-23, 2-28, 205-1, 205-2, 205-3; ESRs G1-1

Alea Ambiente, in tema di compliance, punta a migliorare costantemente la qualità dei processi aziendali, in modo non solo da soddisfare, ma anche di anticipare i bisogni dell'utenza, innovando costantemente le prestazioni e offrendo servizi tecnologicamente avanzati. Contestualmente, si pone l'obiettivo di informare i propri stakeholder con trasparenza e correttezza, di valorizzare le risorse umane, nel rispetto puntuale dell'evoluzione normativa del settore di riferimento.

Nel 2025 non si sono verificati casi di corruzione o casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.

## Il Codice Etico

Il Codice Etico di Alea Ambiente, approvato dal CdA il 2 febbraio 2021, rappresenta il cuore della condotta aziendale.

Nel corso del 2025 l'Organismo di Vigilanza (OdV) ha effettuato una rilettura complessiva del sistema di prevenzione ai sensi del D.Lgs. 231/2001, comprendente il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

L'attività ha riguardato l'aggiornamento del Codice Etico e del Modello 231, con particolare riferi-

mento all'allineamento alle modifiche normative intervenute, alla riorganizzazione del Modello in Parte Generale e Parte Speciale, nonché al rafforzamento della descrizione delle attività sensibili, dei presidi di controllo e dei flussi informativi.

Sono stati inoltre esplicitati i richiami al sistema di prevenzione della corruzione (Legge 190/2012 e PTPCT), al ruolo del RPCT e al sistema interno di segnalazione whistleblowing. Più in generale, l'attività ha consentito un miglior coordinamento tra i diversi documenti del sistema di governance, in un'ottica di miglioramento continuo e di presidio dei rischi etici, legali e reputazionali.

Il 16 settembre è stata pubblicata la revisione del Codice Etico da parte dell'azienda.

Oltre al rispetto rigoroso delle leggi e regolamenti nazionali, Alea Ambiente adotta elevati standard etici nella gestione quotidiana: il Codice integra le norme legislative, guidando decisioni e comportamenti del personale con principi morali superiori, anche in assenza di obblighi legali specifici.

Esso definisce gli impegni etici verso azionisti, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, clienti e stakeholder, vincolando tutti i collabora-

tori della Società. I dirigenti, i responsabili e l'Organismo di Vigilanza garantiscono l'applicazione costante dei principi, fungendo da esempio e curandone gli aggiornamenti.

Il Codice è pubblico e condiviso con clienti, fornitori e terzi: chi collabora con Alea Ambiente è formalmente invitato a rispettarne i criteri nei rapporti con la Società.

Nel 2025 non si sono verificati episodi, condanne o sanzioni per violazione delle leggi anticorruzione e anti-concussione.

## Partnership e relazioni istituzionali

Alea Ambiente, in coerenza con la sua attività e presenza sul territorio, ha sviluppato varie partnership e relazioni a livello istituzionale di seguito descritte.

### **Protocollo unitario di intesa per il sostegno all'inserimento socio-lavorativo di persone in esecuzione penale interna ed esterna e di persone ex detenute sul territorio di Forlì-Cesena**

Il Protocollo unitario di intesa per il sostegno all'inserimento socio-lavorativo di persone in esecuzione penale interna ed esterna e di persone ex detenute sul territorio di Forlì-Cesena è attivo dal 2021 e rinnovato fino all'anno 2026, sottoscritto in data 06/02/2024 da diversi Partner, tra cui PA, Istituzioni, Enti, Ministero della Giustizia, Associazioni Datoriali, Organizzazioni Sindacali e Imprese. Nell'ambito del Protocollo Alea Ambiente si impegna a sostenere la continuità delle iniziative laboratoriali e di tirocinio, attraverso la propria attività istituzionale, e a promuovere contatti, relazioni e il coinvolgimento di nuove imprese potenziali ospitanti i tirocini e collaboranti ai laboratori. Inoltre, si propone di divulgare le attività laboratoriali attraverso i propri canali di comunicazione istituzionale, garantendone la massima visibilità e di collaborare alla valorizzazione pubblica delle iniziative laboratoriali, dei tirocini e dei partner coinvolti in un'ottica di responsabilità sociale.

## Convenzione con il Comitato per la lotta contro la fame nel mondo

Nel novembre 2023 Alea Ambiente e il Comitato per la lotta contro la fame nel mondo di Forlì hanno siglato una convenzione che impegna Alea Ambiente a mettere a disposizione del Comitato una tariffa rifiuti agevolata e a riconoscere un rimborso €/ton per i quantitativi di potenziali rifiuti che sono stati intercettati dal Centro del Riutilizzo del Comitato e quindi non conferiti ai centri di raccolta. Viceversa, il Comitato coinvolge Alea Ambiente in progetti di sostenibilità ambientale rivolti ai cittadini del territorio. Entrambe le realtà

condividono un obiettivo fondamentale: favorire il riutilizzo di beni e oggetti e dare loro una seconda vita, evitando una produzione indiscriminata di rifiuti.

Perciò questo accordo, oltre a rappresentare un ulteriore passo verso la sostenibilità, ha lo scopo di rendere sempre più stretto il rapporto di Alea Ambiente con il suo territorio, anche attraverso la collaborazione con gli enti del Terzo settore.



## Progetto "Da chicco a chicco"

Il progetto "Da chicco a chicco" vede la collaborazione di Nespresso, Banco Alimentare dell'Emilia-Romagna e la partecipazione di Alea Ambiente.

Si tratta di un accordo che introduce, anche nel territorio servito da Alea Ambiente, i contenitori dedicati all'iniziativa: 13 tra tutti gli Centri di Raccolta di Forlì, Bertinoro, Castrocara Terme e Terra del Sole, Forlimpopoli, Galeata, Modigliana, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio, a cui si aggiungono l'EcoCentro Mobile e l'EcoCentro Mobile "Small". In tutti questi punti di raccolta, i clienti Nespresso potranno riportare dopo l'uso le capsule di caffè in alluminio esauste, e trasformarle in una nuova risorsa per il territorio.

È proprio a partire dalla riconsegna delle capsule usate che prende vita l'intero processo per trasformare il caffè al loro interno in riso da donare a chi ne ha più bisogno, grazie al supporto del Banco Alimentare. Una volta raccolte dalle aziende di gestione del servizio di raccolta differenziata, le capsule esauste vengono lavorate e recuperate: l'alluminio viene destinato alle fonderie per avviare il processo di riciclo che lo trasformerà in nuovi oggetti, mentre il caffè esausto viene lavorato presso un impianto di compostaggio per la sua trasformazione in compost e quindi ceduto a una risaia in provincia di Novara. Il riso prodotto grazie a questo concime naturale viene poi riacquistato da Nespresso e infine donato al Banco Alimentare.

# DA CHICCO a Chicco



**Presso gli EcoCentri e gli Ecocentri mobili gestiti da Alea Ambiente puoi portare le capsule di alluminio del caffè esauste e trasformarle in un gesto solidale.**



**Da un chicco di caffè a un chicco di riso per chi ne ha più bisogno: "Da Chicco a Chicco" è il progetto di economia circolare, in collaborazione con il Banco Alimentare attraverso cui Nespresso dona una seconda vita alle capsule esauste.**

## Progetto "Riciccami"

I mozziconi di sigaretta costituiscono uno dei rifiuti più diffusi e inquinanti negli ambienti urbani e naturali, con gravi effetti su ecosistemi marini e terrestri dovuti a microplastiche e sostanze tossiche. Il progetto Riciccami, promosso da Alea Ambiente in partnership con i 13 Comuni soci e la startup Human Maple, trasforma questi scarti in materiali preziosi: da rifiuto destinato all'incenerimento a termo-isolante o imbottitura per piumini, giubbotti, peluche e divani.



Il processo utilizza una separazione meccanica avanzata per eliminare tabacco e cenere dalla cartina in acetato di cellulosa, ottenendo un materiale riciclabile al 100%. Questa innovazione previene la dispersione di inquinanti, chiude il ciclo dell'economia circolare e genera valore aggiunto, riducendo l'impatto ambientale complessivo.

Per supportare la raccolta differenziata, Alea Ambiente ha installato contenitori dedicati nel centro storico di Forlì e Galeata, con espansione graduale nel bacino dei Comuni del Forlivese.

Su questo tema, nell'ambito della partecipazione di Alea Ambiente alla Fiera Ecomondo di Rimini, presso lo stand aziendale, si tenuto un incontro dedicato all'educazione ambientale alla promozione e al riciclo consapevole e alla corretta gestione dei rifiuti, con un'attenzione particolare proprio al progetto 'Riciccami'. L'iniziativa è stata rivolta al mondo scolastico per formare le nuove generazioni ai principi dell'economia circolare.

### Convenzione con la Parrocchia Madonna del Popolo di Meldola

Alea Ambiente ha siglato una convenzione con la Parrocchia della Madonna del Popolo di Meldola, in collaborazione con la Caritas locale, per sostenere il Mercatino Solidale – un centro del riuso di cui beneficia l'intero territorio. L'accordo prevede un'agevolazione sulla tariffa di igiene urbana, rafforzando l'impegno comune per pra-

tiche sostenibili volte alla riduzione degli sprechi, al riutilizzo e alla minimizzazione dell'impatto ambientale dei rifiuti.

Al Mercatino Solidale, inaugurato nel 2024, i cittadini possono conferire oggetti di seconda mano o acquistarli con offerta libera, deviando materiali dal ciclo dei rifiuti e promuovendo un modello di economia circolare. Questa iniziativa integra altri centri del riuso sul territorio, come quello gestito da Alea Ambiente con il Comitato per la lotta contro la fame nel mondo a Forlimpopoli e il mercatino in via Lunga.

# Rapporti con i fornitori

GRI 204-1, 308-1, 414-1, 414-2; ESRS G1- 2; VSME B11, C1

Come previsto dal Codice Etico, i processi di acquisto di Alea Ambiente perseguono il massimo vantaggio competitivo, garantendo pari opportunità ai fornitori, lealtà e imparzialità. La selezione e le condizioni contrattuali si basano su valutazioni oggettive di qualità, prezzo, assistenza e tempestività dei beni o servizi offerti.

La Società adotta procedure che assicurano efficienza e trasparenza: non preclude a nessuno, che sia in possesso dei requisiti, la possibilità di competere, applicando criteri oggettivi e documentati; garantisce concorrenza adeguata considerando almeno tre imprese (ove possibile tramite gare, con deroghe autorizzate e motivate); separa i ruoli nelle diverse fasi del processo e mantiene tracciabilità completa delle decisioni.

La selezione dei fornitori non prevede criteri basati su standard ambientali o sociali, e segue il Codice degli Appalti: affidamenti diretti sotto i 140.000€ con principio di rotazione (art. 49 d.lgs. 36/2023), procedure negoziate o gare per importi superiori.

Rapporti con i fornitori	UdM	2023	2024	2025
Numero di affidamenti	Numero	928	985	872
Totale importo degli affidamenti	€	33.746.974,39	27.472.932,55	42.042.529,47
Tempo medio di pagamento delle fatture	Giorni	74	69	67

TABELLA 39: Rapporti con i fornitori

## Dati sugli approvvigionamenti

Nel 2024 l'importo degli affidamenti era diminuito di quasi il 20%, per la conclusione delle operazioni straordinarie legate alla gestione dell'emergenza da alluvione. Nel 2025 diminuisce il numero di affidamenti ma l'importo totale supera il livello del 2023, aumentando di oltre il 40% rispetto al 2024.

A tutela della filiera continua a diminuire il tempo medio di pagamento delle fatture, che si assesta a 67 giorni.



# Solidità economica

GRI 201-1, 203-1, 203-2

Valore economico	2023	2024	2025
Ricavi da tariffa	29.810.145	30.258.189	30.734.459
Ricavi da contributi	10.863.491	5.155.952	4.848.746
Ricavi da raccolta	252.429	267.612	468.842
<b>Total ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>40.926.065</b>	<b>35.681.753</b>	<b>36.052.047</b>
Altri ricavi e proventi	515.854	814.816	943.056
Proventi finanziari	135.080	422.899	393.046
<b>Valore economico generato</b>	<b>41.576.999</b>	<b>36.919.468</b>	<b>37.388.149</b>
Costi di raccolta	1.816.722	2.194.273	2.159.556
Costi di smaltimento	10.629.761	5.704.974	5.970.904
Fornitori di beni e servizi	14.315.634	14.192.453	16.072.915
Personale	8.172.409	8.783.323	8.923.285
Costi amministratori, Sindaci, Revisori	56.580	64.926	52.902
Oneri finanziari	547.141	394.276	318.996
Imposte/PA/Erario	1.319.877	1.352.054	1.453.978
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>36.858.124</b>	<b>32.686.279</b>	<b>34.952.537</b>
Azienda/Ammortamenti e svalutazioni	2.962.324	2.338.234	1.431.596
Azienda /Accantonamenti	550.000	900.000	250.000
Azienda/Altro	682.545	902.057	676.494
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>524.006</b>	<b>92.898</b>	<b>77.522</b>
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>524.006</b>	<b>92.898</b>	<b>77.522</b>

TABELLA 40: Solidità economica

Per quanto riguarda la performance economiche, nonostante una ulteriore diminuzione dei ricavi da contributi Alea Ambiente aumenta di circa il 2% il totale ricavi: aumenta proporzionalmente anche il valore generato, nonostante la diminuzione dei proventi finanziari.

Per quanto riguarda il valore distribuito rimangono sostanzialmente stabili i costi di raccolta, all'interno dei quali vengono compresi tutti i costi imputabili al servizio, mentre aumentano i costi di smaltimento, di personale e per fornitori di beni e servizi.

Rispetto al triennio in esame, è da rilevare che il 2023 ha registrato sia costi che ricavi superiori rispetto al 2024. Per quanto riguarda i ricavi, la differenza è riconducibile ai contributi ricevuti a fronte dell'alluvione 2023 per quanto riguarda i maggiori costi registrati nel 2023 si deve sempre far riferimento alla gestione dell'alluvione avvenuta a maggio 2023, la quale ha comportato servizi aggiuntivi e straordinari per la collettività. Nel 2025 i valori restano in linea con il 2024, ad eccezione del valore distribuito che rappresenta il 93% del totale.

I costi del 2025 e del 2024 sono in linea con quelli del 2022, pur mostrando un lieve aumento strutturale, rispecchiando una gestione ordinaria della società.

Nel 2025 il valore economico distribuito rientra quindi nell'operatività in linea con il 2022, esauriti gli effetti dell'emergenza alluvionale del 2023 riscontrabili soprattutto sulla voce relativa ai costi di smaltimento.

Sebbene l'obiettivo primario di Alea Ambiente, in quanto società in house, non sia la generazione di utile, gli indici di redditività forniscono comunque informazioni utili sull'efficienza economica.

Il confronto degli indici di redditività tra il 2024 e il 2025 mostra una lieve riduzione della performance aziendale strettamente connessa all'assorbimento completo dell'aumento generalizzato dei costi e dei costi afferenti ai nuovi servizi offerti senza corrispondente aumento di tariffe:

- ROE netto (*Return on Equity*): misura il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'impresa esprimendo in misura sintetica l'economicità complessiva della gestione aziendale. L'indice espresso in percentuale è diminuito dallo 0,74% del 2024 al 0,61%, del 2025, pur comunque mantenendosi positivo. La riduzione è dovuta al mancato aumento delle tariffe da parte di Alea Ambiente rispetto all'anno precedente e all'aumento dei costi

di gestione derivante da nuovi servizi offerti e dall'incremento inflattivo

- ROE lordo: l'indice espresso in percentuale si è ridotto dall'1,72% al 1,22%, evidenziando una contrazione anche a livello di risultato lordo. Questo suggerisce che la redditività ante imposte si è ridotta
- ROS (*Return on Sales*): è espresso dal rapporto tra reddito operativo e i ricavi delle vendite misurando l'efficienza operativa dell'impresa. L'indice espresso in percentuale si è ridotto dallo 0,51% al 0,22%, evidenziando che l'impresa ha ridotto il proprio margine operativo, pur rimanendo positivo. Ciò indica, come per i due indici precedenti, un aumento dei costi operativi, non coperti da un aumento dei ricavi tariffari



Indice di redditività		2023	2024	2025
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	4,20%	0,74%	0,61%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	7,06%	1,72%	1,22%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	3,12%	0,51%	0,22%

TABELLA 41: Indici di redditività

# Nota metodologica

Il Bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2025 di Alea Ambiente SpA, seconda edizione, è stato redatto secondo i *GRI Sustainability Reporting Standards del Global Reporting Initiative* nella versione e revisione 2021, utilizzando l'opzione di *reporting with reference*, selezionando le informazioni da includere e le relative modalità di rappresentazione secondo i principi di redazione indicati dagli Standards. Sono stati introdotti elementi di interoperabilità con gli standard ESRS e VSME. Il Bilancio è stato notificato al *Global reporting Initiative* al termine della sua redazione.

## Principi per la qualità del Report

**Equilibrio** – Nella descrizione dei risultati delle attività svolte da Alea Ambiente si è cercato di riflettere sia gli aspetti positivi sia quelli negativi al fine di permettere una valutazione equilibrata delle performance nel loro complesso.

**Comparabilità** – In questa seconda edizione del bilancio è stato possibile effettuare la comparabilità dei dati rilevati nel 2025 con quelli 2024.

**Accuratezza** – I dati economici, qualitativi e quantitativi, fanno diretto riferimento al bilancio d'esercizio 2025, mentre l'accuratezza dei dati sociali ambientali e di salute e sicurezza deriva dai sistemi di gestione certificati e da dati estratti dalle risorse interne di Alea Ambiente.

**Tempestività** – Il Bilancio è stato redatto in linea con le possibilità dell'azienda di reperire i dati a disposizione e di includere tutti gli stakeholder nel processo.

**Chiarezza** – La struttura del Bilancio è stata definita per rendere le informazioni facilmente individuabili da parte degli stakeholder.

**Affidabilità** – Le informazioni e i dati contenuti nel Bilancio sono supportati da controlli interni e documentazione che li rendono verificabili.

Il Bilancio è stato realizzato con il supporto di Confini | Sustainability Lab.

# GRI Index

GRI Standard	Disclosure	Capitolo di Riferimento
<b>GRI 2: Informativa generale 2021</b>	2-1 Dettagli organizzativi	Premessa e basi generali per la preparazione del documento
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Premessa e basi generali per la preparazione del documento
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Premessa e basi generali per la preparazione del documento
	2-5 Assurance esterna	Premessa e basi generali per la preparazione del documento
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	I servizi di Alea Ambiente
	2-7 Dipendenti	Caratteristiche generali della forza lavoro
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Caratteristiche generali della forza lavoro
	2-9 Struttura e composizione della governance	Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità

GRI Standard	Disclosure	Capitolo di Riferimento
<b>GRI 2: Informativa generale 2021</b>	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità
	2-15 Conflitti d'interesse	Non sono stati registrati conflitti di interesse
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-23 Impegno in termini di policy	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Analisi di materialità
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Politiche di gestione del personale
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Condotta e cultura d'impresa
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder engagement
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità
	3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità

GRI Standard	Disclosure	Capitolo di Riferimento
<b>GRI 201: Performance Economic 2016</b>	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Solidità economica
<b>GRI 203: Impatti Econo- mici indiretti 2016</b>	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Solidità economica
<b>GRI 204: Prassi di approvvigio- namento 2016</b>	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Rapporti con i fornitori
<b>GRI 205: Anticorruzione 2016</b>	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Condotta e cultura d'impresa
<b>GRI 302: Energia 2016</b>	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Consumi energetici
	302-3 Intensità energetica	Consumi energetici
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Consumi energetici
<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti prodotti nel bacino di riferimento e gestiti; Rifiuti prodotti da Alea Ambiente

GRI Standard	Disclosure	Capitolo di Riferimento
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti prodotti nel bacino di riferimento e gestiti; Rifiuti prodotti da Alea Ambiente
	306-3 Rifiuti generati	Rifiuti prodotti da Alea Ambiente
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti prodotti nel bacino di riferimento e gestiti; Rifiuti prodotti da Alea Ambiente
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti prodotti nel bacino di riferimento e gestiti; Rifiuti prodotti da Alea Ambiente
<b>GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016</b>	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Rapporti con i fornitori
<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Caratteristiche generali della forza lavoro
	401-3 Congedo parentale	Retribuzione, contrattazione collettiva, formazione e work life balance
<b>GRI 403: Salute e sicurezza 2018</b>	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza
	403-3 Servizi per la salute professionale	Salute e sicurezza
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza

GRI Standard	Disclosure	Capitolo di Riferimento
<b>GRI 403: Salute e sicurezza 2018</b>	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza
	403-10 Malattia professionale	Salute e sicurezza
<b>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</b>	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Retribuzione, contrattazione collettiva, formazione e work life balance
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Caratteristiche generali della forza lavoro; Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Retribuzione, contrattazione collettiva, formazione e work life balance
<b>GRI 406: Non discriminazione 2016</b>	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Politiche di gestione del personale
<b>GRI 413: Comunità locali 2016</b>	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Comunità interessate
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Comunità interessate
<b>GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016</b>	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Rapporti con i fornitori
<b>GRI 418: Privacy dei clienti 2016</b>	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	non sono stati registrati reclami

# VSME Index

Metriche VSME	Capitolo di Riferimento
<b>B1 - Criteri per la redazione</b>	Premessa e basi generali per la preparazione del documento
<b>B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile</b>	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
<b>B3 - Energia ed emissioni di gas a effetto serra</b>	Consumi energetici; emissioni
<b>B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo</b>	Inquinamento
<b>B6 - Acque</b>	Consumo idrico
<b>B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti</b>	Economia circolare
<b>B8 - Forza lavoro – Caratteristiche generali</b>	Caratteristiche generali della forza lavoro
<b>B9 - Forza lavoro – Salute e sicurezza</b>	Salute e sicurezza
<b>B10 - Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione</b>	Retribuzione, contrattazione collettiva, formazione e work life balance
<b>B11 - Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva</b>	Condotta e cultura d'impresa
<b>C1 - Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità</b>	Strategia: modello di business e sostenibilità

Metriche VSME	Capitolo di Riferimento
<b>C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile</b>	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
<b>C4 – Rischi climatici</b>	Rischi climatici
<b>C5 – Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro</b>	Caratteristiche generali della forza lavoro
<b>C9 – Diversità di genere nell'organo di governance</b>	Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità



ALEA AMBIENTE S.P.A.  
Via Golfarelli, 123 - 47122 Forlì – Italy